



Provincia di Ancona

VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

LUGLIO 2024

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: Art. 193 D.Lgs. 267/2000

Assestamento generale di bilancio: Art. 175, Comma 8, D.Lgs. 267/2000

Responsabile Area Bilancio Controllo Enti partecipati

Dott.ssa Meri Mengoni

INDICE

INDICE	2
1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	6
3. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE	7
4. GESTIONE DEI RESIDUI	8
5. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE – LE ENTRATE	10
5.1 ENTRATE TRIBUTARIE	10
5.2 LE ALTRE ENTRATE CORRENTI	13
5.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE	15
6. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE – LE SPESE	17
6.1 CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA	17
6.2 SPESA PER UTENZE	18
6.3 GESTIONE DEL DEBITO.....	19
6.4 MAGGIORI SPESE CORRENTI, ULTERIORI STORNI DI SPESA e MINORI SPESE	22
6.5 FONDI E ACCANTONAMENTI	24
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	24
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.....	26
FONDO CONTENZIOSO	26
FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE	26
FONDO DI RISERVA.....	28
6.6 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE	28
6.7 EQUILIBRIO CORRENTE 2024.....	30
7. GESTIONE IN CONTO CAPITALE	31
7.1 INTERVENTI IN EDILIZIA SCOLASTICA E VIABILITA'	31
7.2 ULTERIORI SPESE IN CONTO CAPITALE e PROGETTO DELL'AREA INFORMATICA E TELEMATICA PER LA TRANSIZIONE AL CLOUD	31
7.3 CRONOPROGRAMMI LAVORI PUBBLICI.....	31
7.4 EQUILIBRIO CONTO CAPITALE 2024	32
8. DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)	33
9. L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	33
10. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI CASSA	38
10.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI CASSA – ATTUALE E PROSPETTICO	38
10.2 SITUAZIONE FLUSSI DI CASSA	39
11. EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – A SEGUITO ASSESTAMENTO GENERALE	40
12. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	42
13. CONCLUSIONI	43

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2024 è caratterizzato, come esposto nell'analisi delle condizioni esterne illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026, da alcuni effetti migliorativi rispetto al 2023 derivanti da una lieve stima di crescita del PIL, dalla moderazione dei prezzi energetici e dei prodotti intermedi e da una riduzione prospettica dei tassi di interesse, che potranno consentire di rivedere le previsioni di spesa a carico dei bilanci locali per l'approvvigionamento di luce e gas e per la realizzazione delle opere pubbliche, che avevano assunto valori incrementali in sede di bilancio preventivo 2024/2026.

Secondo le [proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 13 giugno 2024](#) *“Il PIL dell'Italia aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dello 0,9 per cento nel 2025 e dell'1,1 nel 2026; senza considerare la correzione per le giornate lavorative la crescita sarebbe dello 0,8 per cento nel 2024 e nel 2025 e dell'1,2 nel 2026. L'attività beneficerebbe dell'accelerazione della domanda estera e della ripresa del reddito disponibile ma gli effetti di condizioni di finanziamento ancora restrittive e della riduzione degli incentivi all'edilizia residenziale peserebbero sugli investimenti. L'inflazione sarebbe pari all'1,1 per cento nel 2024 e a poco più dell'1,5 per cento in media nel successivo biennio. Al netto ridimensionamento rispetto allo scorso anno contribuirebbe soprattutto la moderazione dei prezzi dell'energia e dei prodotti intermedi. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni verrebbero assorbiti dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi delle importazioni. Lo scenario presuppone che l'incertezza geo-politica e le connesse tensioni sui mercati finanziari internazionali, pur elevate, non si acuiscono. Si ipotizza che la domanda potenziale nei principali mercati di destinazione delle esportazioni italiane torni a espandersi nel triennio, di circa il 2,5 per cento in media all'anno. Sulla base dei contratti futures, i prezzi delle materie prime energetiche si ridurrebbero gradualmente nell'orizzonte previsivo. I costi di finanziamento per imprese e famiglie rimarrebbero elevati nell'anno in corso per ridursi gradualmente nel prossimo biennio. Si stima che la crescita del prodotto rimanga moderata nel corso di quest'anno e acquisisca maggior vigore a partire dalla seconda metà del 2025, grazie alla ripresa del reddito disponibile e della domanda estera. In media d'anno il PIL aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026 (Tav. 1 e fig.1). Rispetto alle proiezioni pubblicate in aprile, la crescita del PIL è invariata quest'anno e più bassa di un decimo di punto sia nel 2025 sia nel 2026 principalmente per via delle ipotesi, desunte dai mercati, di tassi di interesse lievemente più elevati. I consumi, dopo la battuta d'arresto alla fine del 2023, tornerebbero a crescere dall'anno in corso, sostenuti dal recupero del potere d'acquisto delle famiglie. Gli investimenti rallenterebbero marcatamente, frenati dagli elevati costi di finanziamento e dal forte ridimensionamento degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. Questi fattori, in particolare l'ultimo, comporterebbero una marcata contrazione degli investimenti in costruzioni, che verrebbe solo in parte attenuata dall'aumento della spesa per infrastrutture prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Le misure di incentivo agli investimenti privati previste dal PNRR contribuirebbero inoltre a sostenere la dinamica della componente in beni strumentali, che continuerebbe a espandersi per tutto il triennio. Le esportazioni si espanderebbero in linea con l'andamento della domanda estera, mentre le importazioni crescerebbero in misura più contenuta, risentendo della debolezza della spesa per investimenti. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti, tornato positivo già nello scorso anno, continuerebbe a migliorare, avvicinandosi al 2 per cento del PIL nel 2026.”*

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)							
	2023	Giugno 2024			Aprile 2024		
		2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL (1)	1,0	0,6	0,9	1,1	0,6	1,0	1,2
Consumi delle famiglie	1,2	0,2	1,2	1,3	0,1	1,3	1,3
Consumi collettivi	1,2	0,8	0,3	0,0	0,5	-0,5	-0,2
Investimenti fissi lordi	4,9	0,9	-0,2	-0,3	1,3	0,0	0,3
di cui: Investimenti in beni strumentali	6,3	1,2	3,2	1,1	2,1	2,6	1,3
Investimenti in costruzioni	3,5	0,6	-3,5	-1,7	0,6	-2,5	-0,8
Esportazioni totali	0,5	2,3	3,0	3,2	2,2	2,9	3,1
Importazioni totali	-0,2	-0,7	2,9	2,4	-0,2	2,2	2,3
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	0,5	1,3	1,5	1,8	0,9	1,3	1,8
Prezzi al consumo (IPCA)	5,9	1,1	1,5	1,6	1,3	1,7	1,7
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	4,5	2,0	1,6	1,7	2,0	1,7	1,7
Occupazione (ore lavorate)	2,7	1,3	0,6	0,7	1,0	0,6	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,0	0,3	0,5	0,9	0,4	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	7,7	7,3	7,3	7,3	7,5	7,5	7,4

Figura 1 - Proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 13 giugno 2024

L'incertezza dello scenario macroeconomico, evidenziata anche dal Governo nel [Documento di Economia e Finanza 2024 \(18/4/2024\)](#), predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea, da un lato, e la necessità di garantire l'attuazione del PNRR dall'altro, hanno spinto il Governo stesso ad intervenire con una serie di provvedimenti d'urgenza, tra i quali ricordiamo il D.L. 19/2024 (decreto PNRR) che ha apportato significative modifiche al P.N.R.R.

Secondo le proiezioni del Documento di Economia e Finanza 2024 *“Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2% nel 2025, e all'1,1% e allo 0,9 %, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto della capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Nel loro insieme le previsioni economiche sono caratterizzate da cautela e prudenza. Incide su tale scelta la considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – condizioni finanziarie più favorevoli e ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica. In sostanza, anche se le nuove ipotesi sulle variabili esogene alla previsione avrebbero spinto ad operare una revisione verso l'alto delle previsioni di crescita rispetto alla Nota di Aggiornamento dello scorso settembre, si è valutato di non procedere in tale direzione.”*

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

A tale quadro di riferimento vanno aggiunte le disposizioni inserite nella legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) e nella legge di conversione del decreto-legge milleproroghe (d.l. 215/2023), che – in particolare – prevedono:

- la previsione dal 2024 di un incremento degli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022- 2024 posti a carico del bilancio, ai sensi dell'art. 48, c. 2, del D.Lgs. 165/2000, e dell'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale (commi 28, 29, 30);
- la possibilità di avviare le procedure di affidamento della progettazione di opere pubbliche anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione, intervenendo sulla disposizione transitoria recata dal primo periodo del comma 4 dell'art. 1 del D.L. 32/2019 (c.d. sblocca cantieri) (comma 70);
- il conguaglio ristori Covid-19 enti locali e Fondo per enti locali in deficit di risorse per gli effetti del Covid 19 (commi 506,507, 508);
- l'incremento della quota di partecipazione al Concorso degli enti territoriali al contributo alla finanza pubblica (commi 533 - 535) per comuni, province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna per un importo di 250 milioni di euro annui per ciascun anno dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane;
- l'eliminazione della spending review per il solo anno 2023 a carico delle Province e Città metropolitane, già prevista dall'art. 1, comma 853 della legge di bilancio 2021, mentre resta in vigore per gli anni 2024 e 2025 per 50 milioni l'anno, da definirsi secondo modalità simili, ma non perfettamente coincidenti, con quelle previste al comma 533 della legge di bilancio 2024 dell'art. 6ter DL. 132/2023 (c.d. "Proroga termini");
- gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti degli enti locali, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 267/2000, sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi esercitano le funzioni pubbliche (comma 536);
- la proroga al 30 giugno 2024 delle procedure di affidamento semplificate per gli interventi finanziati con risorse del P.N.R.R. in materia di affidamento dei contratti pubblici (Art. 8, c. 5 D.L. 215/2023).

In questo contesto è necessario analizzare ed esaminare l'andamento delle entrate e delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il momento gestionale che unisce la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale rappresenta una tappa importante dell'esercizio 2024 poiché:

- effettua una verifica delle entrate tributarie dell'ente ed una stima previsionale per tutto l'anno alla luce degli effetti negativi derivati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina,
- effettua una ricognizione di tutte le entrate e uscite, richiesta ai responsabili delle aree organizzative,
- verifica tutte le entrate dell'ente anche già realizzate,
- verifica le uscite adeguandosi ad indicazioni di contenimento della spesa,
- verifica l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE, al Fondo perdite società partecipate ed al Fondo contenzioso,
- ripiana, ove ne esistano, i debiti fuori bilancio,
- verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio,
- verifica la gestione dei residui e della cassa.

In sede di salvaguardia degli equilibri non risulta più obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, di fatto prevista contestualmente alla presentazione del Documento unico di programmazione (DUP), ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel). Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzati per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;
- l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali.

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre. Il principio contabile applicato All. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Il regolamento di contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio, indicando però un ulteriore momento entro il mese di novembre.

La ratio della norma prevista dal legislatore suggerisce, quindi, di analizzare la situazione dell'ente sia in maniera puntuale che facendo un'analisi prospettica circa l'andamento di tutti i dati di bilancio, al fine di garantire l'equilibrio delle gestioni di competenza, di cassa e dei residui.

3. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Con deliberazione consiliare n. 3 dell'11/01/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026, mentre con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 del 16/01/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 della Provincia di Ancona.

L'impostazione del bilancio 2024-2026 ha risentito notevolmente sia degli effetti dell'emergenza pandemica sia del protrarsi della guerra in Ucraina. Lo scenario è cambiato in brevissimo tempo con l'inizio della guerra in Ucraina, che in un sistema globalizzato ha portato conseguenze gravi, soprattutto nel nostro paese, con riflessi che si ripercuotono anche sui bilanci degli enti locali.

Purtroppo, le aspettative di ripresa economica, anche grazie alle risorse del PNRR, sono risultate poco attendibili a causa di parametri sfavorevoli che hanno inciso sulla crescita, come il rincaro dei prezzi energetici e delle materie prime, la forte riduzione delle entrate tributarie, molto al di sotto dei livelli 2019, nonché l'incremento dei tassi di interesse, misura dettata dall'esigenza di assicurare un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine.

Con nota prot. n. 20369 del 06/06/2024 l'Area Bilancio ha fornito indicazioni operative per lo svolgimento della verifica degli equilibri di bilancio, chiedendo ai Dirigenti e alle Aree organizzative una ricognizione dell'andamento delle entrate e delle spese, al fine di verificare gli equilibri di bilancio ed adottare correttivi qualora risultassero necessari, nonché una dichiarazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio o l'indicazione di quelli da riconoscere.

Le Aree hanno fornito riscontro alla suddetta con note di prot. di seguito indicate, in cui non hanno evidenziato situazioni di squilibrio delle entrate o delle spese di loro competenza ed è emerso un debito fuori bilancio da riconoscere:

	Area	Nota prot. n.	Data
1.1	Affari Generali	16712-22090-24842	14/05-18/06-05/07
1.2	Polizia provinciale	17955-21398-23082	22/05-13/06-24/06
1.3	Risorse umane	22690-24890-25434	20/06-05/07-10/07
1.4	Appalti e contratti	22775	20/06
1.5	Informatica e telematica	14068-26277	19/04-16/07
1.6	Avvocatura	21917-26494	17/06-17/07
3.1	Edilizia scolastica	19286-19937-21007-24705	30/05-04/06-12/06-04/07
3.3	Viabilità	20282-23418	06/06-25/06
3.4	Concessioni, economato	18127-21029-21031	23/05-12/06-12/06
3.5	Controllo ponti	26280	16/07
4.1	Ambiente	21487	13/06
4.3	Valutazioni e autorizz. Ambientali	22651-25894	20/06-12/07

4. GESTIONE DEI RESIDUI

I residui all'1/1/2024 sono quanto emerso dall'approvazione dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

ENTRATA

Titolo	Residui attivi al 01.01.24	Maggiori residui rilevati	Residui attivi al 09.07.24	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.105.426,13	235.851,64	2.341.277,77	2.167.037,60	174.240,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.094,16	-	382.094,16	253.729,84	128.364,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.117.323,39	47.492,83	1.164.816,22	158.247,17	1.006.569,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.230.830,35	-	4.230.830,35	2.150.189,20	2.080.641,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.155.556,91	-	2.155.556,91	-	2.155.556,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	155.449,92	-	155.449,92	95.641,90	59.808,02
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	261.665,25	-	261.665,25	261.535,32	129,93
TOTALE	10.408.346,11	283.344,47	10.691.690,58	5.086.381,03	5.605.309,55

SPESA

Titolo	Residui passivi al 01.01.24	Minori residui rilevati	Residui passivi al 09.07.24	Pagamenti	Da pagare
Titolo 1 - Spese correnti	21.003.123,87	-	21.003.123,87	13.509.472,97	7.493.650,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	463.714,09	-	463.714,09	449.206,85	14.507,24
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	374.600,00	-	374.600,00	374.600,00	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	274.549,47	-	274.549,47	273.016,83	1.532,64
TOTALE	22.115.987,43	-	22.115.987,43	14.606.296,65	7.509.690,78

Alla data del 09/07/2024 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari ad €. 5.086.381,03 (47,57%)
- pagati residui passivi per un importo pari ad €. 14.606.296,65 (66,04%)

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024 sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi, di cui si riportano nella seguente tabella quelli di importi più rilevanti:

Maggiori/minori residui attivi			
Descrizione	Cap.	Importo	Motivazione
Proventi sanzionatori in materia ambientale	3105/1	16.400,00	Maggiori arretrati accertati
Canone unico patrimoniale	3203/1	12.120,00	Maggiori arretrati accertati
Tributo esercizio funzioni fondamentali (TEFA)	10101001/0	127.051,64	Maggiori arretrati accertati per diversi Comuni
Totale maggiori residui attivi		155.571,64	

La gestione dei residui, così come descritta, non determina alcuna situazione di squilibrio sul Bilancio dell'Ente.

5. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE – LE ENTRATE

5.1 ENTRATE TRIBUTARIE

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio è necessario effettuare una ricognizione degli stanziamenti di bilancio, analizzando tra l'altro l'andamento di tutte le voci di entrata e di spesa nonché la permanenza degli equilibri. Si è, pertanto, provveduto ad analizzare l'andamento delle voci di entrata del Bilancio dell'Ente verificando che l'andamento dei primi mesi dell'anno fosse in linea con quanto previsto in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

Le principali voci di entrata riguardano le tre maggiori imposte provinciali:

- IPT (Imposta Provinciale sulle trascrizioni)
- Imposta RC AUTO
- TEFA (Tributo Esercizio Funzioni Ambientali)

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, le stime di entrata sono state elaborate considerando il trend registrato negli esercizi precedenti, maggiorato di qualche punto percentuale rispetto al 2023, ma ancora inferiore ai valori pre-pandemia. In particolare, è stata considerata una lieve ripresa, rispetto all'incremento positivo registrato nell'anno 2023.

Il perdurare della guerra in Ucraina, l'incremento dei prezzi energetici che ha spinto l'inflazione a livelli eccezionali (8% nel mese di giugno '22), le difficoltà nel reperimento della componentistica hanno di fatto bloccato il mercato automobilistico nell'esercizio 2022. La situazione migliora nel 2023, quando il mercato auto si è chiuso con una crescita complessiva del 19%. Nei 12 mesi dell'anno sono state immatricolate 1.566.448 auto contro le 1.316.773 del 2022. Nonostante la crescita, i livelli del 2019 sono ancora lontani. Il 2023, infatti, è ancora indietro di oltre 350.000 vetture (-18,3%) rispetto al 2019. Anche l'inflazione migliora nel 2023: il dato Istat dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica risulta pari a 6,9%. La previsione per gli anni 2024-2027 si basa sulle ipotesi tecniche di stabilizzazione del prezzo all'importazione dei beni energetici e del peso dei beni energetici nel paniere IPCA sui livelli attuali: 1,9% per il 2024 e 2% per gli anni 2025/2027. I dati di maggio 2024, secondo l'Istat, evidenziano che l'inflazione in Italia è salita dello 0,8% su base annua e dello 0,2% su base mensile, confermando i valori registrati ad aprile. L'andamento del tasso inflazionistico è rimasto piuttosto stabile.

Le entrate tributarie provinciali, in particolare l'Ipt, risentono fortemente per loro natura dell'andamento del mercato automobilistico. Pertanto, l'incremento registrato nel dato delle vendite delle autovetture si è ripercosso in gran parte anche sul gettito delle imposte provinciali, che di seguito vengono analizzate singolarmente nel dettaglio. I recenti provvedimenti governativi, che hanno introdotto **incentivi** per l'acquisto di **veicoli a basse emissioni** inquinanti, con l'obiettivo di favorire la **rottamazione** delle auto con maggiore impatto sull'ambiente (classi Euro 0, 1, 2 e 3) che oggi rappresentano il 25% dell'attuale parco circolante, hanno prodotto effetti sul mercato auto del 2024 che ha registrato 886.386 nuove immatricolazioni nei primi 6 mesi, registrando un aumento del +5,3% sullo stesso periodo 2023 (ma ancora a -18,3% sul periodo gennaio-giugno 2019). La stima per l'intero 2024 è di 1.600.000 immatricolazioni, rappresentando circa 34.000 unità in più rispetto al 2023.

TEFA

Gli incassi TEFA dei primi mesi dell'esercizio 2024 si sono caratterizzati per un andamento in linea con quanto preventivato. La nuova modalità di incasso già inaugurata nell'esercizio 2020 prevede il riversamento automatico da parte dell'Agenzia dell'Entrate della quota di competenza provinciale, attraverso l'istituzione di codici tributo specifici. Il cittadino provvede al versamento del TEFA contestualmente al pagamento della TARI, è chiaro pertanto che ad incidere in maniera sostanziale sull'andamento degli incassi TEFA sia il piano di scadenze che i singoli comuni hanno deliberato relativamente al loro tributo. Dall'esercizio '22 è debuttato anche il pagamento TEFA attraverso il metodo PAGOPA, che attraverso degli avvisi multi-beneficiario emessi dai Comuni, consentono il riversamento automatico alla Provincia della propria quota.

Ad oggi l'andamento del TEFA, pur non avendo ancora incassato la quota maggioritaria dello stanziamento, risulta in linea con quanto previsto, tenuto conto che le scadenze TARI deliberate dalla maggior parte dei Comuni si concentrano sulla seconda metà dell'esercizio. Si provvederà a monitorare l'andamento degli incassi per il prosieguo dell'esercizio, valutando e ponendo in essere, ove necessario, le misure correttive del caso.

IPT

La previsione per l'esercizio 2024 dell'Imposta di provinciale di trascrizione (IPT) era stata prevista in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 al ribasso rispetto al 2019 per oltre 2.600.000,00 euro ed in aumento rispetto al 2023 di 200.000,00 euro, anche se il dato a rendiconto 2023 evidenzia un accertamento superiore allo stanziamento di circa 251.000,00 euro. L'IPT è stato, infatti, il tributo provinciale che ha subito maggiormente gli effetti prima della crisi epidemiologica da COVID e poi della guerra in Ucraina e delle conseguenze inflattive e di difficoltà di reperimento di materiali ad essa collegata. I primi mesi del 2024 evidenziano una ripresa del mercato delle auto a +5,3% a giugno, che dopo la battuta di arresto di maggio, a **giugno 2024** il mercato delle auto nuove in Italia registra una **crescita del 15%**, con 160.046 nuove targhe rispetto alle 139.150 unità di giugno 2023. Tutto ciò si ripercuote positivamente nelle entrate provinciali, tali da stimare un possibile incremento dello stanziamento dell'anno 2023 e conseguentemente nel pluriennale.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi agli incassi IPT delle annualità 2019 e 2023 e per i primi 6 mesi dell'esercizio 2024, nonché la differenza tra gli esercizi.

I dati evidenziano una riduzione degli incassi nei 6 primi mesi dell'anno rispetto al 2019 per complessivi - 271.013,01 euro, ovvero una contrazione pari a circa il 3,8%, in miglioramento rispetto alla riduzione del 10,78%, derivante dal raffronto dei dati 2019-2023.

Se si rapporta l'attuale tendenza sull'interno esercizio, il gettito previsto per l'esercizio 2024 risulta pari a 12.600.000,00. L'attuale andamento risulta in crescita rispetto allo stesso periodo 2023, grazie anche alle politiche governative sugli ecobonus. A fronte dell'importo riscosso a giugno 2023, pari a 6.370.085,51 euro, si è passati, a giugno 2024 a 6.868.434,21 euro, con un tasso di crescita di circa il 7,8%.

Pertanto, a titolo prudenziale, si ritiene opportuno procedere a recepire solo parzialmente l'ipotetico incremento di entrata nella misura di € 200.000,00 per ciascun anno 2024/2026.

ANDAMENTO IPT								
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	diff. 24/19	diff. 24/23
gennaio	1.177.540,86	773.811,74	1.023.123,60	912.359,09	1.157.698,27	1.147.691,98	- 29.848,88	- 10.006,29
febbraio	1.216.763,13	1.510.052,24	1.204.612,78	947.624,80	916.439,41	1.235.403,43	18.640,30	318.964,02
marzo	1.242.103,98	379.196,66	1.207.121,68	1.049.426,38	1.261.868,05	1.278.491,06	36.387,08	16.623,01
aprile	1.203.350,52	55.738,84	1.080.795,84	797.618,03	943.272,19	949.348,54	- 254.001,98	6.076,35
maggio	1.233.561,34	801.763,00	1.165.105,26	969.428,19	1.145.243,25	1.179.275,59	- 54.285,75	34.032,34
giugno	1.066.127,39	1.044.151,80	1.111.130,75	899.588,59	945.564,34	1.078.223,61	12.096,22	132.659,27
luglio	1.198.001,66	1.261.325,46	1.091.391,02	915.146,98	1.015.030,17			
agosto	771.239,78	534.969,11	708.811,00	685.707,04	798.801,12			
settembre	1.186.907,32	1.712.658,31	1.148.842,81	916.422,69	1.084.802,41			
ottobre	1.301.940,14	1.380.792,22	1.109.295,80	1.125.804,34	1.231.917,54			
novembre	1.183.558,29	1.132.346,70	1.003.325,44	929.776,63	1.147.154,12			
dicembre	1.129.726,78	1.101.568,37	978.916,37	973.546,83	1.003.446,16			
	13.910.821,19	11.688.374,45	12.832.472,35	11.122.449,59	12.651.237,03	6.868.434,21	- 271.013,01	498.348,70

	2024	2025	2026
INCASSI 2019	13.910.821,19		
ATTUALE TREND IPT 2024/2019	-3,8%		
IPOTESI GETTITO	12.800.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00
STANZIAMENTO	12.600.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
DIFFERENZA	+ 200.000,00	+200.000,00	+200.000,00

IMPOSTA RC AUTO

Per quanto riguarda l'Imposta RC AUTO, questo tributo sta subendo gli effetti dell'andamento in ripresa del mercato automobilistico, evidenziando peraltro un incremento del gettito rispetto all'esercizio 2019. Attualmente l'andamento degli incassi nei primi 6 mesi dell'anno (non può considerarsi definitivo il dato di giugno) si attesta su circa ad un incremento dell'1,78% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019, con un aumento di gettito di circa 142.000,00 euro, e dell'8,47% rispetto a giugno 2023 (+ 632.874,81).

Questo mutamento positivo della RC Auto dipende dall'incremento delle tariffe dovuto essenzialmente dalla maggiorazione dei costi di riparazione a seguito crisi Mar Rosso e dai maggiori furti, mentre il tasso degli incidenti si è ridotto lievemente. A febbraio il premio medio ha registrato un rincaro del 6,5 % rispetto all'anno precedente, confermando il trend al rialzo degli ultimi due anni. Le stime confermano che l'incremento potrebbe proseguire anche per il resto del 2024, portando il costo medio di una polizza auto ben oltre i 395 euro rilevati dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni.

Di seguito l'andamento degli incassi nei primi mesi dell'esercizio 2024 rapportati agli esercizi precedenti:

ANDAMENTO RC AUTO							
	2019	2021	2022	2023	2024	diff. 2024/2019	diff. 2024/2023
gennaio		3.391,97	29.819,27	518.262,92	83.213,92	83.213,92	- 435.049,00
febbraio	1.623.988,23	1.680.675,21	1.640.161,28	1.115.116,94	1.582.492,53	- 41.495,70	467.375,59
marzo	1.823.249,35	1.574.509,23	1.541.600,65	1.594.209,43	1.794.602,55	- 28.646,80	200.393,12
aprile	1.318.076,17	1.294.585,07	1.294.997,63	1.338.321,88	1.617.728,15	299.651,98	279.406,27
maggio	1.565.475,84	1.445.812,80	1.556.558,40	1.510.981,95	1.587.182,80	21.706,96	76.200,85
giugno	1.628.713,21	1.402.949,87	1.210.458,13	1.391.673,44	1.436.221,42	- 192.491,79	44.547,98
luglio	1.642.614,43	1.496.250,61	1.574.571,60	1.564.544,32	-		
agosto	1.646.212,43	1.671.122,91	1.598.839,00	1.628.824,67	-		
settembre	1.743.891,90	1.585.356,59	1.508.120,32	1.612.148,99	-		
ottobre	1.135.511,09	1.091.672,51	1.086.730,08	1.220.960,66	-		
novembre	1.406.397,36	1.438.158,25	1.348.782,40	1.400.605,89	-		
dicembre	3.008.694,24	2.686.379,04	2.727.011,09	2.957.426,70	-		
	18.542.824,25	17.370.864,06	17.117.649,85	17.853.077,79	8.101.441,37	141.938,57	632.874,81

	2024	2025	2026
INCASSI 2019	18.542.824,25		
TREND IMP. RC AUTO 2024/2019	+1,78 %		
IPOTESI GETTITO	18.200.000,00	18.300.000,00	18.300.000,00
STANZIAMENTO	17.700.000,00	17.900.000,00	17.900.000,00
Differenza	500.000,00	400.000,00	400.000,00

Quanto evidenziato nelle tabelle fornisce all'Ente la possibilità di rivedere in aumento gli stanziamenti dell'IPT e della RC Auto, previsti in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026, per un totale di euro 700.000,00 nell'anno 2024 e euro 600.000,00 nelle annualità 2025/2026, tenendo conto dell'incremento già stimato in sede di bilancio pluriennale.

Tenuto conto della perdita di gettito registrata negli ultimi anni, l'andamento segue quanto preventivato in sede di approvazione del Bilancio di previsione, con una tendenza positiva rispetto al precedente esercizio e con una RC Auto che ha raggiunto i valori 2019, almeno per il 1° semestre. Pertanto, si continuerà a monitorare l'andamento nel proseguo dell'esercizio, per confermare gli andamenti attuali.

5.2 LE ALTRE ENTRATE CORRENTI

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nel bilancio di previsione 2024 è previsto un gettito per il canone unico patrimoniale di complessivi € 810.000,00, in aumento rispetto al 2023. Alla data odierna (08.07) risulta un accertamento totale per 863.493,66 euro già incassati per 746.397,13 euro, relativi al ruolo ordinario, al canone temporaneo e al canone forfettario. L'andamento degli accertamenti consente un adeguamento del previsionale per 60.000,00 euro nel 2024.

ALTRE ENTRATE

Tra le altre entrate rilevanti, il bilancio di previsione 2024- 2026 prevede stanziamenti per 135.217,16 euro per ciascuno degli anni 2024/2026 relativo ai **“trasferimenti statali a fronte di mobilità del personale”**. Da una verifica del sito Finanza Locale si è potuto accertare che la quota non sarà erogata nell’anno 2024 in quanto è previsto il recupero delle maggiori quote versate dallo Stato negli anni 2022 e 2023, poiché non è stato considerato il pensionamento di un dipendente avvenuto a dicembre 2021. Il recupero incide sulla quota 2024, che non verrà erogata, ed incrementa la quota di partecipazione della Provincia al contributo finanza pubblica, di cui all’art. 1, C 853, L 178/20 per 126.121,83 euro. Pertanto, lo stanziamento in entrata al capitolo 2111/3 viene ridotto di 126.121,83 euro nel 2024 e di 90.401,80 euro nel 2025/2026.

Sempre dal sito Finanza Locale il **“contributo per aspettativa sindacale”** è maggiore rispetto a quanto previsto in bilancio 2024/2026, per un importo di 1.660,75 euro. Si propone pertanto di incrementare il capitolo 20101013 dell’importo indicato.

Relativamente alle altre entrate correnti, in virtù della previsione di maggiori entrate, degli accertamenti e degli incassi ad oggi intervenuti, si registrano alcune maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali di Bilancio. Si provvede pertanto ai seguenti incrementi:

3101/1	Diritti di segreteria	500,00
3202/1	Proventi patrimoniali diversi	5.000,00
3521/3	Diritti di accesso rimborso spese	500,00
30103001	Proventi permessi utilizzo aree proprietà ente	1.500,00
3521/6	Rimborso spese condominiali	7.630,55
3100/2	Ruoli precedenti 2017 titoli di viaggio	500,00
3100/4	Ruoli precedenti polizia provinciale	400,00
3302/1	Interessi attivi per ritardata somministrazione mutui	7.600,00
3501/1	Concorso province marchigiane spese ufficio scolastico regionale	13.200,00
	TOTALE	36.830,55

Tali incrementi consentono di finanziare le maggiori necessità di spesa emerse e che vengono nel dettaglio analizzate all’interno del Cap. 6.

Sono altresì previste maggiori entrate relative ai proventi oneri istruttori per autorizzazione unica per 10.000,00 euro.

TRASFERIMENTO REGIONALE VIGILANZA ITTICO VENATORIA

Con l’assestamento generale di Bilancio si procede a iscrivere una riduzione della previsione di entrata pari ad € 179.000,00 al capitolo 2227/5, relativa ai trasferimenti regionali per lo svolgimento della funzione delegata in materia di vigilanza ittico-venatoria. Infatti, con la convenzione 2024 (Primo e secondo semestre) in via di definizione per una prossima approvazione, la Regione Marche intende riconoscere esclusivamente il personale per il periodo di effettivo servizio facendo riferimento all’assegnazione avvenuta ad aprile 2016, data di passaggio del servizio di vigilanza alle Province. Da settembre 2024, il tavolo tecnico e politico province – regione, dovrà definire i presupposti per la nuova convenzione triennale. In via prudenziale, anche per gli anni 2025/2026 la previsione di entrata viene ridotta dello stesso ammontare, attestando il capitolo a 346.000,00 euro.

TRASFERIMENTO STATALE PER DEFICIT RISORSE DA EMERGENZA COVID

La legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) all’art. 1 c. 508 ha previsto l’istituzione di un fondo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell’emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, come stabiliti dal decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze.

In data 27 giugno 2024 si è svolta la conferenza Stato città nella quale è stata sancita l'intesa sullo schema di decreto recante il riparto del fondo. Per la Provincia di Ancona il trasferimento si attesta a: 130.734 euro per l'anno 2024, 129.059 euro per il 2025 e 108.063 per il 2026, di cui si propone l'iscrizione a bilancio 2024/2026.

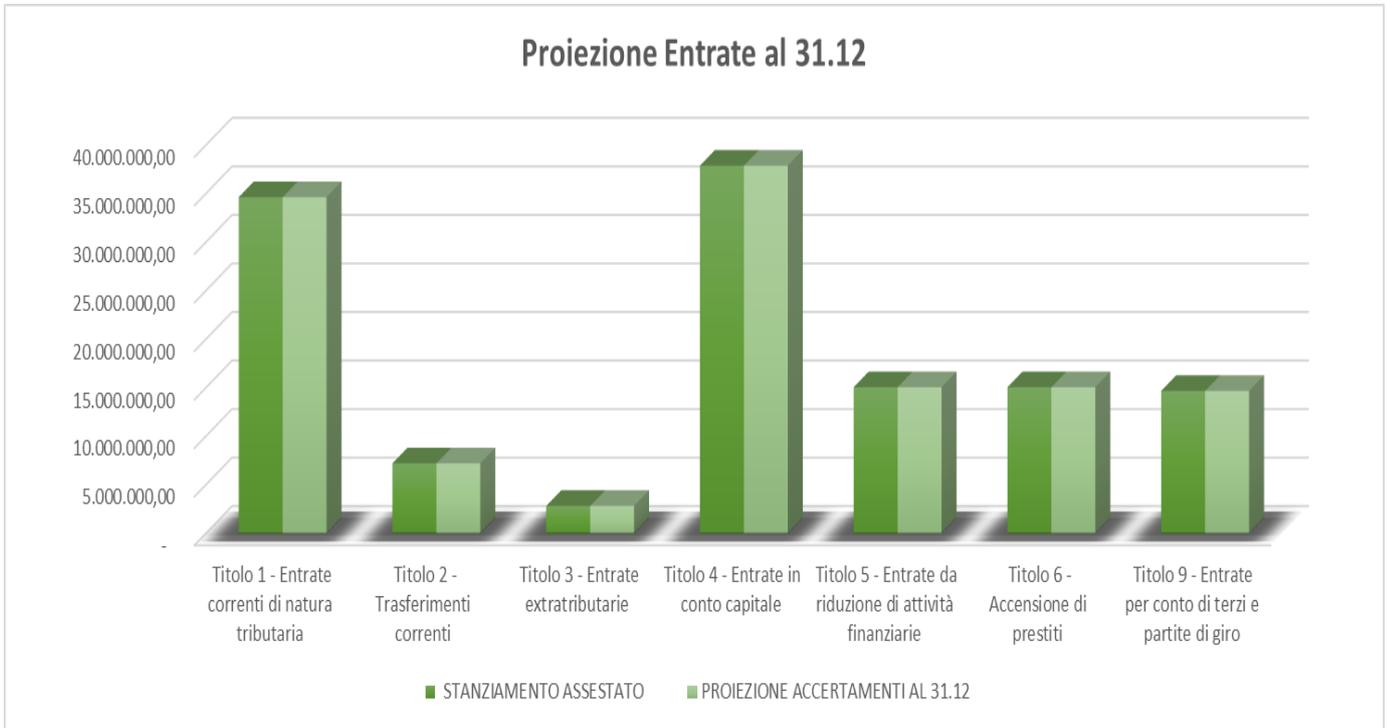
5.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle entrate indicante la situazione pre-assestamento, l'accertato alla data del 18 luglio e la situazione assestata. Nell'ultima colonna è indicata la proiezione degli accertamenti al 31 dicembre.

ENTRATE	STANZIAMENTO COMPETENZA	ACCERTAMENTI AL 18.07	% ACCERTATO	VARIAZIONI ASS.	STANZIAMENTO ASSESTATO	PROIEZIONE ACCERTAMENTI AL 31.12
Utilizzo avanzo di amministrazione		12.301.544,70		1.118.224,02	13.419.768,72	13.419.768,72
Fondo pluriennale vincolato		22.235.057,73			22.235.057,73	22.235.057,73
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	33.950.000,00	19.328.636,92	56,93%	700.000,00	34.650.000,00	34.650.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.395.927,61	1.799.931,82	24,34%	-172.727,08	7.223.200,53	7.223.200,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.430.211,34	1.869.676,28	76,93%	397.272,93	2.827.484,27	2.827.484,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.857.079,01	32.606.981,30	86,13%	40.629,55	37.897.708,56	37.897.708,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
Totale entrate finali.....	81.633.217,96	55.605.226,32	68,12%	16.031.102,88	97.664.320,84	97.664.320,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-		15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.685.000,00	8.444.642,89	66,57%	2.000.000,00	14.685.000,00	14.685.000,00
Totale Titoli.....	94.318.217,96	64.049.869,21	67,91%	34.215.254,38	163.070.074,77	163.070.074,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	94.318.217,96	64.049.869,21	67,91%	34.215.254,38	163.070.074,77	163.070.074,77

Nei due grafici che seguono vengono evidenziate le situazioni attuali e prospettiche delle entrate.





Alla luce di quanto fin qui esposto, non si riscontrano situazioni di squilibrio per quanto concerne le entrate dell’Ente. La variazione di assestamento consente di recepire il miglior andamento delle entrate tributarie fin qui registrato. Le molte variabili che incidono sul futuro andamento fanno ritenere opportuno adottare in questa sede un approccio prudentiale sull’andamento futuro. Pertanto, si monitorerà l’andamento del gettito dei prossimi mesi, rinviando a successive variazioni di bilancio l’eventuale scostamento rispetto alla previsione fin qui fatta.

6. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE – LE SPESE

6.1 CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

E/S		2024	2025	2026	2027	2028
Spesa	Concorso della Provincia al contributo alla finanza pubblica	16.572.113,22	16.572.113,22	16.572.113,22	16.572.113,22	16.572.113,22
Entrata	Trasferimento per funzioni fondamentali	4.651.240,90	4.651.240,90	4.651.240,90	4.651.240,90	4.651.240,90
	Totale Concorso netto	11.920.872,32	11.920.872,32	11.920.872,32	11.920.872,32	11.920.872,32
	NOVITA' 2024- 2028					
Spesa	SPENDING REVIEW 50 ML 2024-2025 - L. 178/20 art. 1 c. 850	357.794,18	357.794,18			
Spesa	SPENDING REVIEW 2024-2028 - L. 213/23 art. 1 c. 533 - 534	408.388,80	398.571,76	395.822,99	395.430,00	392.682,00
	Totale (incremento partecipazione al contributo finanza pubblica)	766.182,98	756.365,94	395.822,99	395.430,00	392.682,00
		12.687.055,30	12.677.238,26	12.316.695,31	12.316.302,32	12.313.554,32
Entrata	Maggiore Entrata - Fondo art. 1 c. 508L. 213/2023 - Fondo agli enti locali in deficit risorse da emergenza Covid	130.734,00	129.059,00	108.063,00	107.956,00	
	Totale netto di impatto	12.556.321,30	12.548.179,26	12.208.632,31	12.208.346,32	12.313.554,32
Spesa	Recupero maggiori introiti trasferimenti per mobilità personale (da Finanza Locale)	126.121,83				
		12.682.443,13				

La tabella che precede recepisce la spending review prevista dalla Legge 178/2020 all'art. 1 c. 850 per gli anni 2024/2025 e dalla legge di bilancio 2024 all'art. 1 commi 533/534 per il periodo 2024/2028. Mentre per il primo riparto del contributo alla finanza pubblica si tenuto conto della spesa corrente 2022 al netto del sociale, per il secondo previsto dalla L. 213/2023 sono stati considerati nel riparto anche i fondi ricevuti per il PNRR, con una ponderazione crescente dei criteri di riparto della quota PNRR dal 35% del 2024 al 50% del 2028 (quindi riparto in parti uguali). Per quanto riguarda il primo contributo per la spending review "Informatica" è stato già adottato il decreto ministeriale (DM 29/3/2024, modificato per le Province con DM. 14/6/2024). Per il secondo taglio il decreto è in corso di emanazione con passaggio in Conferenza Stato autonomie locali già avvenuto il 27/6/2024.

A parziale ristoro dei tagli evidenziati è stato previsto dalla legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) all'art. 1 c. 508 l'istituzione di un fondo pari a 113 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2027, da destinare agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese. Il decreto di riparto è in fase di approvazione, come spiegato nella parte relativa alle entrate.

Incide sul contributo alla finanza pubblica anche il recupero statale del maggiore trasferimento dei fondi per la mobilità del personale incassato dalla Provincia negli anni 2022/2023 per 126.121,83 euro.

6.2 SPESA PER UTENZE

Sul fronte del “Caro-bollette”, il 2024 segna, come previsto, una riduzione dei prezzi di luce e gas, già ritornati nel secondo trimestre 2023 ai livelli di fine 2021.

A livello di bilancio sul finanziamento delle spese energetiche pesa, il canone per il Sistema integrato energia che combina il servizio di manutenzione degli impianti termici e della relativa fornitura energetica (soprattutto gas naturale). Tale servizio, la cui adesione è avvenuta nel corso del 2022, prevede da questo anno un aggiornamento trimestrale delle tariffe.

Come si può verificare dalla tabella che segue, il prezzo della quota energia si è progressivamente ridotto dal 2023 ad oggi, evidenziando al primo trimestre una riduzione di circa il 39% rispetto al 2023 per il teleriscaldamento e di circa il 45% per il metano.

SERVIZIO A1 - QUOTA ENERGIA TELERISCALDAMENTO				
	vecchio prezzo	prezzo 2022	prezzo 2023	prezzo T1 2024
	0,06381	0,099590	0,162402	0,09867
Canone quota teleriscaldamento	79.231,93	123.659,42	201.652,15	122.517,17
METANO				
	0,04131	0,07709	0,139902	0,07727
Canone Q. Energia x impianti alimentati a metano	880.464,51	1.643.064,85	2.981.814,23	1.646.901,30

Da tale riduzione del prezzo può conseguire un adeguamento dello stanziamento di bilancio, facendo una proiezione della spesa sull’ultimo prezzo trimestrale. Gli stanziamenti relativi al canone della quota energia possono così essere ridotti, prudenzialmente, di 300.000,00 euro nell’anno 2024 e 400.000,00 euro negli anni 2025/2026 per le scuole. Le medesime considerazioni valgono per l’energia elettrica, in cui sulla base della spesa sostenuta ad oggi e della proiezione della medesima sull’intero anno risulta possibile proporre una riduzione della spesa di 58.047,56 euro per le scuole e 40.000,00 euro per gli uffici provinciali per l’anno 2024, 100.000 euro per le scuole nell’anno 2025 e 50.000,00 nell’anno 2026.

Dal confronto tra gli stanziamenti 2024 delle spese correnti connesse a luce, a gas (per i soli laboratori e cucine ad uso scolastico) e alla componente energetica del sistema integrato energia, emerge a seguito del trend decrescente del prezzo dell’energia la possibilità di ridurre gli stanziamenti di spesa nel modo sottoindicato.

Cap.	Descrizione	Spesa 2019	Spesa 2023	Previsioni 2024	Variazioni assestamento +/-	Previsioni Assestate
1031500200	Energia elettrica	1.300.027,28	1.640.784,56	1.620.000,00	- 98.047,56	1.521.952,44
1032300200			(pagato € 1.507.660,10)			
1031500196	Gas naturale*	1.507.362,80	16.800,00	39.628,27	-	39.628,27
1032300196			(pagata € 4.083,63)			
10301030196 - 10304020196; dal 2024: 10301030197 - 10304020197 - 10315001510 - 10323001510	Componente energetica del Canone SIE 4*		4.523.296,79 (pagato € 4.248.674,02)	3.921.398,04	- 300.000,00	3.621.398,04
Totale		2.807.390,08	6.180.881,35 (pagato € 5.760.417,75)	5.581.026,31	-398.047,56	5.182.978,75

6.3 GESTIONE DEL DEBITO

6.3.1 PARZIALE SOSPENSIONE RIMBORSO MUTUI C.D.P.

La Legge n. 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024) all'art. 1 comma 418, prevede la possibilità di sospendere per l'anno 2024 il pagamento dei mutui concessi agli enti locali dei territori colpiti dal sisma 2016.

Con Avviso prot. n. 12511 del 8/04/2024, Cassa Depositi e Prestiti comunicava agli Enti interessati la possibilità di procedere al differimento del pagamento delle rate dei piani di ammortamento originari in scadenza nel 2024 senza sanzioni ed interessi, inviando apposita comunicazione entro la data del 30/04/2024. La Provincia di Ancona pur non essendo ricompresa tra gli Enti del cratere sismico beneficia della possibilità di sospensione del rimborso dei mutui avendo due Comuni del territorio provinciale ricompresi nell'elenco.

Considerate le esigenze relative all'equilibrio di bilancio di parte corrente dell'esercizio 2024 per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali assegnate, l'Ente ha ritenuto opportuno aderire alla suddetta opzione. Con Decreto n. 59 del 16/04/2024 il Presidente della Provincia ha autorizzato il differimento del rimborso di alcune posizioni debitorie che impattavano sull'esercizio 2024 per 602.775,59 euro di quota capitale e 213.748,61 euro di interessi, per un totale di 816.524,20 euro.

Con l'assestamento generale di bilancio si procede a stornare le somme inizialmente previste a copertura del rimborso dei mutui cui se n'è definito il differimento e che verranno utilizzate a copertura delle maggiori spese da finanziare.

6.3.2 OPZIONE ANTICIPATA DI ACQUISTO DELLA "CITTADELLA DEGLI STUDI DI FABRIANO" DA FINANZIARE CON MUTUO

La deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 dell'11/7/2024 prende atto delle difficoltà di equilibrio di bilancio 2024/2026, già manifestate in sede di DUP e di nota integrativa al bilancio 2024, e delle maggiori richieste di finanziamento da parte di dirigenti e responsabili d'area, a causa delle non adeguate risorse assegnate a fronte dei fabbisogni, e dell'incremento del trasferimento allo Stato, a titolo di concorso delle Province al "contributo alla finanza pubblica" per gli anni 2024/2028, nonché a causa delle entrate tributarie che si attestano a livelli inferiori al 2019, nonostante la ripresa degli ultimi due anni.

Ciò ha determinato l'esigenza da parte del responsabile dei servizi finanziari di procedere ad una ricognizione della spesa, volta alla sua razionalizzazione per recuperare degli spazi che consentano la liberazione di risorse finanziarie a vantaggio delle funzioni fondamentali. A tal fine la spesa dei canoni trimestrali relativi al contratto di leasing finanziario negli ultimi anni, a seguito dell'incremento dei tassi Euribor e delle condizioni contrattuali previste, nonché della corresponsione dell'Iva che per l'Ente è un "costo", è incrementata a livelli tali da rendere opportuno valutare la possibilità di ricorrere all'opzione anticipata di acquisto del bene immobile "Cittadella degli Studi" di Fabriano, prevista nel contratto di locazione finanziaria (leasing), all'art. 18.

Si riportano i passaggi principali del contratto di leasing finanziario:

- la Provincia di Ancona, in qualità di "Utilizzatore", ha stipulato un contratto di locazione finanziaria in data 1/3/2012 (repertorio n. 67266 – Raccolta n. 21849, registrato in Ancona il 21/03/2012 al n. 2228, Serie 1T), con gli istituti di credito, in qualità di "Concedente", UNICREDIT LEASING S.P.A. e BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO S.P.A, poi INTESA SAN PAOLO S.P.A, per la realizzazione della "Cittadella degli studi" di Fabriano;
- il contratto ha per oggetto la locazione finanziaria dell'immobile, realizzato con il medesimo contratto, denominato "Cittadella degli studi" di Fabriano, sita in Via Piersanti Mattarella n. 42, all'utilizzatore da parte del concedente per un corrispettivo globale pattuito nel contratto d'appalto pari a € 18.423.433,58, oltre IVA, per un totale di € 20.265.776,94;
- successivamente in data 30/10/2017 è stata sottoscritta una scrittura di variazione contrattuale per la messa in decorrenza del contratto e per ulteriori costi di ultimazione dei lavori per un totale di € 20.507.443,06 oltre Iva;
- successivamente, in data 21/6/2021, con scrittura privata di variazione del contratto di locazione finanziaria (leasing), che si allega, il valore complessivo del contratto è stato rideterminato in € 20.751.005,26, per un totale comprensivo di Iva di € 22.826.105,79, ripartito in:
- Contratto IC 1344109 stipulato con UNICREDIT LEASING SPA di € 10.386.123,84, comprensivo del riscatto finale, oltre Iva;
- Contratto 19052693 stipulato con INTESA SAN PAOLO di € 10.364.881,42, comprensivo del riscatto finale, oltre Iva.

Il contratto di locazione finanziaria (leasing) per l'arco temporale 2017-2037 prevede la corresponsione di canoni di locazione che alla data del 31/12/2024 ammontano a € 13.690.506,16.

INTESA SAN PAOLO SPA con la nota del 15/5/2024, acquisita al prot. n. 17036 del 16/5/2024, comprendente anche la nota di UNICREDIT LEASING SPA, ad oggetto "Riscatto anticipato Contratto di leasing n. 19052693/001 Immobiliare" per INTESA SAN PAOLO e "Riscatto anticipato Contratto di leasing n. IC/01344109" per UNICREDIT LEASING, evidenzia un prezzo di vendita, considerando come ultimo canone periodico fatturato e pagato il canone scadente in data 30/6/2024, pari a:

€ 7.047.109,43 più Iva al 10% per INTESA SAN PAOLO
 € 7.065.080,49 più Iva al 10% per UNICREDIT LEASING SPA;

I prezzi di vendita suindicati corrispondono all'ammontare dei canoni ancora da corrispondere, quale quota capitale residua alla data del 30/06/2024, come risultanti dal piano di ammortamento, senza previsione di alcuna ulteriore quantificazione di spesa in termini di penali (attualizzazione del capitale al tasso di interesse contrattuale) e che pertanto risulta conveniente per l'Ente procedere al riscatto anticipato dell'immobile "Cittadella degli Studi di Fabriano".

L'intera procedura sia di riscatto anticipato dell'immobile, che di finanziamento dell'acquisto, sarà effettuata alla data del 31/12/2024, considerando come ultimo canone periodico fatturato e

pagato il canone scadente in data 31/12/2024, con pagamento dei seguenti prezzi di riscatto a mezzo bonifico bancario con valuta 1/1/2025:

€ 6.836.536,84 più Iva al 10% per INTESA SAN PAOLO

€ 6.853.969,32 più Iva al 10% per UNICREDIT LEASING SPA,

per un totale di prezzo di acquisto della “Cittadella degli Studi” di Fabriano pari a € 13.690.506,16, più Iva al 10%, per un totale di € 15.059.556,78.

L’acquisto dell’immobile “Cittadella degli Studi di Fabriano” potrà essere finanziato con un mutuo, preferibilmente con Cassa Depositi e Prestiti, tenendo conto delle condizioni e modalità vigenti, contraendo un prestito ordinario dell’importo di 15.059.556,78 euro più oneri accessori connessi all’operazione (onorari e spese notarili e tasse diverse: registro - ipotecaria - catastale), ammontanti a 6.370,70 euro, per un totale di 15.065.927,48 euro, con decorrenza ammortamento dal 2025.

Dopo la lunga ondata di rialzi stabilita negli ultimi due anni dalla Banca Centrale Europea, che poi ha deciso di fermare i tassi d’interesse a quota 4,50%, dovrebbe essere arrivato il momento per una inversione di rotta, considerando che tutti gli indicatori di settore, in primis il tasso di inflazione, indicano un *trend* in calo. Anche se è ancora doverosa la prudenza, secondo le previsioni degli analisti, nel 2024 si dovrebbe ancora procedere ad un ulteriore riduzione dei tassi, oltre quello avvenuto a giugno 2024: il tasso Bce potrebbe quindi scendere al 3,5% entro dicembre, per poi raggiungere il 2,5% nel corso del 2025.

Questa prospettiva induce ad optare per un mutuo a tasso variabile, in modo da poter valutare successivamente, a migliori condizioni, una eventuale trasformazione a tasso fisso. A tal fine la previsione di spesa relativa al mutuo è stata effettuata considerando i valori di Euribor e spread praticati da Cassa Depositi e Prestiti alla data del 1/7/2024. Al momento di stipula del contratto, da effettuarsi nell’autunno 2024, si potrà rivedere, fissato lo spread ed il tasso variabile Euribor, la spesa del rimborso del prestito secondo il relativo piano di ammortamento decorrente dal 2025.

La variazione proposta prevede sia la contabilizzazione del nuovo mutuo per l’acquisto della Cittadella degli Studi di Fabriano, per 15.065.927,48 euro, che la riduzione della spesa per rimborso capitale e interessi relativi al contratto di leasing per gli anni 2025/2026 e la previsione della nuova spesa per rimborso interessi e capitale relativo al mutuo che sarà sottoscritto entro il 2024. I dati della seguente tabella evidenziano un consistente recupero di risorse a partire dal 2025, che potrà finanziare le spese fondamentali dell’ente.

		2024		2025		2026	
1062300290	Interessi passivi leasing finanziario				- 1.146.674,00		- 1.071.290,00
30313003040	Rimborso prestiti leasing finanziario				- 953.508,00		- 988.976,00
10750010003	Interessi passivi mutuo Cittadella Studi Fabriano			840.000,00		810.000,00	
40350020002	Quota capitale rimborso mutuo Cittadella Studi Fabriano			540.000,00		540.000,00	
				1.380.000,00	- 2.100.182,00	1.350.000,00	- 2.060.266,00

6.3.3. SPESA INTERESSI

Le considerazioni effettuate al termine del paragrafo che precede valgono anche per la spesa relativa agli interessi passivi che in sede di bilancio preventivo sono stati quantificati ai tassi vigenti al termine dell'anno 2023, quindi a tassi ancora crescenti. Essendo ad oggi intervenuto un lieve calo dei tassi di interesse, la quantificazione già prevista in sede di bilancio è stata confermata. Qualora ci fossero dei margini di economia di spesa, potranno essere valutate con successive variazioni di bilancio.

6.4 MAGGIORI SPESE CORRENTI, ULTERIORI STORNI DI SPESA e MINORI SPESE

Alla luce delle richieste pervenute dalle diverse Aree, vengono adeguati i seguenti stanziamenti di spesa corrente per complessivi € 103.044,84:

Fitto locali	15.000,00
Spese condominiali per uffici provinciali	18.000,00
Manutenzione mezzi polizia provinciale	6.000,00
Servizi e consulenze attività Consigliera di parità	1.500,00
Rimborsi Tefa non dovuta	168,00
Rimborso della commissione d'incassi PAGOPA	136,84
Servizio di portierato e vigilanza 2024/2026	5.000,00
BENI DI CONSUMO FUNZIONAMENTO ENTE	1.500,00
Incarichi professionali edilizia	13.500,00
Oneri derivanti da contenzioso	16.500,00
T.D art. 90	6.800,00
ONERI T.D. ART. 90	1.800,00
TFR ART. 90	400,00
IRAP ART. 90	600,00
INAIL ART. 90	40,00
Portavoce	2.600,00
Servizi finanziari	10.000,00
Servizi informatici ufficio trasporti	1.000,00
Competenze polizia per servizi svolti altri enti	1.692,50
Oneri sociali polizia servizi svolti altri enti	595,00
Irap polizia servizi svolti altri enti	212,50
Totale maggiore spesa	103.044,84

Sono altresì previste maggiori entrate e spese correlate relative:

- ai proventi impianti termici per 50.000,00 euro correlati alla relativa spesa per i servizi controllo degli impianti termici;
- ai proventi oneri istruttori procedure VIA per 20.000,00 euro, di cui una quota per € 7.999,99 per incentivi del personale ed una quota di 4.000,00 euro all'Arpam;
- ai proventi per incentivi dai Comuni ed enti convenzionati per la SUA per 50.000 euro da ripartire nei capitoli di spesa relativi agli incentivi, contributi ed Irap;
- al Fondo revisione prezzi riconosciuto dal MIT per i lavori di adeguamento statico miglioramento sismico e messa in sicurezza dei solai dei corpi B e C presso l'ITIS Merloni di Fabriano, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D.L. 17/5/2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15/7/2022 n. 91, per un importo di 40.629,55 euro; tale contributo è correlato alla relativa spesa che è incrementata con la presente variazione;
- agli stanziamenti relativi ai servizi di ordine pubblico effettuati dal personale di polizia provinciale per complessivi € 2.500,00, da destinare alle competenze del personale della polizia provinciale, ai relativi contributi ed Irap.

Tra gli storni di spesa si evidenziano i seguenti:

- Dalla spesa per divise della polizia provinciale alla previdenza integrativa del personale di vigilanza (Finanziato con proventi sanzioni cds. Art. 208 lett. B) per 9.000,00 euro;
- Dall’acquisto automezzi per polizia provinciale all’acquisto attrezzatura per 6.000,00 euro;
- Dai trasferimenti diretti alle scuole alla manutenzione ordinaria delle scuole per 15.310,76 euro.

Su indicazione dell’Area risorse umane si provvede, inoltre, ad effettuare sia alcuni storni di spesa tra capitoli afferenti alla spesa di personale tra missioni e programmi diversi per 1.215,00 euro, che a ridurre capitoli del personale per 25.215,00 euro.

Anche la spesa per le assicurazioni viene ridotta di 12.240,00 euro nell’anno 2024.

Nell’ambito della spesa corrente, si segnala che le misure fin qui analizzate (incremento entrate tributarie, risparmi derivanti dalla sospensione mutui CDP, economie di spesa derivanti dal riscatto anticipato del contratto di locazione finanziaria), fanno emergere un surplus di risorse di parte corrente sia nell’anno 2024 che negli anni 2025/2026.

Per l’anno 2024 oltre a finanziare le spese sopraindicate risulta possibile aumentare lo stanziamento della manutenzione ordinaria delle scuole, come richiesto dal dirigente del settore 3 e dai relativi responsabili di area per il 2024, i cui stanziamenti risultavano inferiori rispetto al fabbisogno. Di seguito le maggiori risorse che potranno essere previste anche per gli anni 2025/2026.

	2024	2025	2026
Trasferimenti alle scuole per manutenzione Ordinaria		50.000,00	50.000,00
Manutenzione ordinaria stabili scuole	200.000,00	300.000,00	450.000,00
Manutenzione ordinaria SS.PP. Fin entrate correnti		370.000,00	450.000,00
	200.000,00	720.000,00	950.000,00

Parte dell’economia di spesa, pari a 456.847,62 euro, viene utilizzata a finanziamento della manutenzione ordinaria delle strade provinciali, precedentemente finanziata con avanzo vincolato derivante da proventi delle sanzioni al Cds. I proventi delle sanzioni CDS “*liberati*” vengono stornati su apposito capitolo di spesa per la manutenzione ordinaria delle S.P. e potrà eventualmente essere destinato ad altri interventi in materia di viabilità da realizzarsi anche in futuro.

L’Area Informatica e Telematica con nota prot.n. 26277/2024 ha presentato una proposta progettuale per la migrazione al Cloud, definendo il fabbisogno di risorse necessarie di spesa corrente a valere sugli anni 2025 e 2026, in applicazione del recentissimo decreto Direttoriale n. 21007/24 del 27 giugno 2024, emanato dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale (AGN), d’intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale, che ha adottato il regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. La norma che entrerà in vigore dal primo agosto 2024 prevede la transizione al cloud entro il 30/6/2026. Le risorse stanziare con la presente variazione ammontano a 100.000,00 euro nel 2025 e 200.000,00 nel 2026.

Nelle partite di giro si incrementano i capitoli corrispondenti per il reintegro dei fondi della cassa vincolata per 2.000.000,00 euro, onde consentire l’esatta contabilizzazione dei vincoli di cassa in applicazione del D.L. 60/2024 convertito in Legge n. 95/2024, pubblicata in G.U. del 6/7/2024.

Con nota n. 25894 del 12/7/2024 l'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ha richiesto di finanziare l'avviso di "liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni" n. 2021/002/SC/000001527/0/013, notificato in data 12/6/2024, per il pagamento dell'imposta di registro per atti giudiziari relativamente alla sentenza del Tribunale civile di Ancona n. 1527/2021, dell'importo di € 335.876,00, oltre a spese di notifica di € 8,75, per un totale di € 335.884,75. In data 02/07/2024 (ns. prot. n. 24397), la Regione Marche ha comunicato alla Provincia di aver provveduto a richiedere istanza di riesame e annullamento del suddetto avviso all'Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di Ancona, Ufficio territoriale di Ancona, stante la riforma della sentenza di primo grado con successiva della Corte di Appello di Ancona n. 488/2024.

Pertanto, in attesa di conoscere l'esito di tale istanza di riesame e annullamento, a scopo cautelativo, si prevede un apposito capitolo di spesa dell'importo di € 335.884,75 e di entrata per un importo pari al 50% dello stanziamento di spesa, trattandosi di una obbligazione solidale con la Regione Marche.

6.5 FONDI E ACCANTONAMENTI

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA

L'art. 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.L.gs. 118/2011 punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione 2023 risulta accantonato un FCDE per un ammontare di €. 932.849,92.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata, che risulta in linea con le percentuali degli anni precedenti, e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, si conferma l'accantonamento effettuato, tenendo conto della quota di residui già riscossi coperta da fondo, pari a € 146.173,08.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è stato stanziato alla Missione 20 un FCDE dell'importo di €.130.442,50.

L'esempio n.5 inserito all'interno dell'All. 4.2 del principio contabile applicato prevede che in sede di assestamento si provveda alla verifica della congruità degli stanziamenti del bilancio di previsione relativi al FCDE e di adeguare gli stessi tenendo in considerazione il livello degli accertamenti e degli incassi, nonché le variazioni che incidono sui capitoli coperti dal FCDE.

Dall'applicazione delle indicazioni operative del Principio contabile applicato 4.2, emerge che la rideterminazione alla luce della gestione di bilancio della prima parte dell'esercizio, nonché delle variazioni in corso di approvazione è la seguente:

Tit.	Tip.	Cap.	Art.	Descrizione	% media	Reciproco	Previsione 2024	Fondo calcolato	Previsione assestata 2024	Accert. 15/07	Incass. 15/07	% di riscossione attuale	Fondo assestato
3	30200	3104	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA	72,91	27,09	10.000,00	2.709,00	10.000,00	1.019,02	1.019,02	100%	2.709,00
3	30200	3105	1	PROVENTI SANZIONATORI IN MATERIA AMBIENTALE	57,95	42,05	50.000,00	21.025,00	50.000,00	26.102,53	26.101,90	100%	21.025,00

3	30200	3105	2	PROVENTI DA SANZIONI ART. 29 D.LGS. 152/2006 IN MATERIA DI VIA CAP. 1036500200	100	0	35.000,00	0	35.000,00	10	0	0%	0	
3	30200	3106	1	CONTRAVVENZIONI A REGOLAMENTI PROVINCIALI	100	0	1.000,00	0	1.000,00	0	0	#DIV/0!	0	
3	30200	3107	1	PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI	100	0	2.000,00	0	2.000,00	0	0	#DIV/0!	0	
3	30200	3107	5	PROVENTI SANZIONATORI SITI NATURA 2000	100	0		0	0	10	0	0%	0	
3	30200	3108	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI (Cap. 10309020002)	57,29	42,72		7.989,00	15.000,00	15.000,00	8.592,05	57%	6.408,00	
3	30100	3111	1	DIRITTI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE ATTIVITA' RECUPERO E SMALTIMENTO	100	0	15.000,00	0	15.000,00	11.191,33	11.191,33	100%	0	
3	30200	3112	2	SANZIONI CODICE STRADA	69,68	30,32	100.000,00	30.320,00	100.000,00	32.079,90	32.079,90	100%	30.320,00	
3	30100	3113	1	INTROITI SPESE ISTRUTTORIA FUNZIONI TRASPORTI	100	0	10.000,00	0	10.000,00	4.710,48	4.710,48	100%	0	
3	30100	3201	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	100	0	152.000,00	0	152.000,00	91.504,00	1.747,80	2%	0	
3	30100	3203	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	97,47	2,53	810.000,00	20.493,00	870.000,00	863.543,66	747.157,13	87%	22.011,00	
3	30200	3507	1	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI DA INCIDENTI STRADALI ALLE SS.PP.	100	0	35.000,00	0	35.000,00	6.287,35	6.287,35	100%	0	
3	30100	3508	1	ONERI PER ISTRUTTORIA CONCESSIONI STRADALI	100	0	20.000,00	0	20.000,00	8.715,53	8.715,53	100%	0	
3	30500	3513	1	INTROITO SOMME CORRISPOSTE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO DI GIUDIZI E/O TRANSAZIONI cause vinte da servizio legale (CAP 1081 S)	66,93	33,07	100.000,00	33.070,00	100.000,00	50.248,56	44.356,16	88%	33.070,00	
3	30100	3521	1	INTROITO DERIVANTE DA UTILIZZO LOCALI	100	0	10.000,00	0	10.000,00	3.700,00	3.700,00	100%	0	
3	30500	3521	4	RIMBORSO FATTURE DI UTENZE VARIE	100	0	10.000,00	0	10.000,00	0	0	#DIV/0!	0	
3	30500	3521	6	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI	100	0	2.000,00	0	9.630,55	0	0	#DIV/0!	0	
3	30500	3521	7	RIMBORSO PER CONSUMI ISTITUTI SCOLASTICI	75,82	24,18	20.000,00	4.836,00	47.863,31	47.863,31	23.110,41	48%	11.573,35	
3	30500	3521	13	RECUPERO SPESE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO GIUDIZI - cause vinte da incaricati esterni -	33,33	66,67	15.000,00	10.000,50	15.000,00	0	0	#DIV/0!	10.000,50	
Totale FCDE a bilancio di previsione 2024													130.442,50	
											Totale FCDE competenza 2024		137.116,85	

Dal risultato di amministrazione 2023, risulta la possibilità di svincolare una quota da applicarsi al Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 a finanziamento del FCDE di previsione, di cui si è data opportuna indicazione all'interno dell'Allegato A1 tra gli altri accantonamenti. La quota indicata è pari a € 130.442,50, ovvero l'importo massimo attualmente applicabile al Bilancio di previsione 2024.

Ad incidere sull'incremento del fondo 2024 è il maggiore stanziamento per il canone unico patrimoniale (+ 60 mila euro), per i rimborsi dei consumi dell'ufficio scolastico (+ 27 mila) e per i proventi degli impianti termici (+ 15 mila). Ciò ha portato una contestuale aumento dell'accantonamento a FCDE di 6.674,35 euro.

A seguito dell'assestamento generale di bilancio lo stanziamento 2024 è pari a 137.116,85 €. Per quanto concerne le altre annualità del Bilancio di previsione 2024-2026, non essendo state effettuate variazioni negli stanziamenti che interessano il FCDE, viene confermato l'importo già previsto in sede di approvazione del Bilancio.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'Ente, avendo rispettato al 31.12.2023 i parametri fissati dal comma 862 della legge 145/2018 in materia di tempestività dei pagamenti e stock del debito, non necessita di accantonare nel bilancio 2024 somme a titolo di fondo garanzia debiti commerciali. Anche la verifica dei primi due trimestri dell'anno 2024 evidenzia il rispetto dei parametri relativi di tempestività dei pagamenti.

FONDO CONTENZIOSO

Nel risultato di amministrazione 2023 è stato accantonato a titolo di fondo rischi contenzioso l'importo di € 5.259.086,16, di cui con variazione di bilancio n. 3, approvata dal Consiglio con atto n. 15 del 29/4/2024, è stato applicato l'importo di € 181.709,59. L'importo ad oggi accantonato, pari a € 5.077.376,57, comprende anche l'importo stanziato in bilancio 2024/2026, annualità 2024, pari a € 250.000,00, consentendo lo svincolo della quota di pari importo stanziata nella missione 20 del Bilancio 2024-2026, esercizio 2024. Ciò è avvenuto con apposita variazione di bilancio approvata dal Consiglio provinciale con atto n. 15/2024 (variazione n. 3) per il finanziamento di maggiori spese.

L'Area Avvocatura, con nota prot. n. 26494 del 17/07/2024 ha comunicato che *"Come già anticipato in sede di nota a supporto del rendiconto 2023 (prot. 11009 del 26 marzo 2024), e ad integrazione della stessa, rispetto a quanto accantonato in sede di rendiconto 2023 medesimo, in merito al contenzioso relativo al Consorzio Energos, si chiede l'aumento dell'accantonamento pari ad euro 174.157,55, per un importo totale di euro 404.157,55 come espressamente quantificato dal ricorrente nell'azione risarcitoria esercitata dinnanzi al Tar Marche con nuovo ricorso notificato alla Provincia di Ancona in data 2.7.2024."*

Pertanto, a seguito della nuova ricognizione, l'accantonamento al fondo contenzioso a bilancio 2024 è stato incrementato di 174.157,55 euro.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 21 del d.lgs. 175/2016 (Testo unico delle società partecipate) impone alle pubbliche amministrazioni di accantonare in uno specifico fondo un importo pari alla perdita non immediatamente ripianata risultante dal bilancio di esercizio delle società partecipate, rapportata alla % di partecipazione.

Le società Conerobus Spa, Consorzio Zipa in liquidazione e Cemim, non hanno ancora approvato i loro bilanci al 31.12.2023. Pertanto, non avendo a disposizione i dati di Bilancio di tutti gli Enti/Società partecipate dalla Provincia, risulta impossibile elaborare il calcolo definitivo del Fondo perdite aggiornato con i dati di bilancio 2023.

Nella tabella che segue si evidenziano però i risultati di bilancio delle società ed Enti che hanno provveduto ad approvare le risultanze dell'esercizio 2023.

SOCIETA'	quota partecip.	RISULTATO DI ESERCIZIO				Fondo perdite società partecipate
		2020	2021	2022	2023	
AATO n.3 - MACERATA	0,92%	130.824,43	52.558,86 (Avanzo libero)	76.671,53 (Avanzo libero)	102.775,21 (Avanzo libero)	
AATO n.2 - ANCONA	4,778%	9.980,94	991.545,20 (Avanzo libero)	1.147.788,82 (Avanzo libero)	1.184.574,39 (Avanzo libero)	
ATA 2 - RIFIUTI	5,00%	770.345,57	1.620.227,17 (Avanzo libero)	1.390.252,56 (Avanzo libero)	1.342.358,70 (Avanzo libero)	
SOCIETA'	quota partecip.	RISULTATO DI ESERCIZIO				Fondo perdite società partecipate
		2020	2021	2022	2023	
CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE in liquidazione	5,43%	- 3.372,00	1.816,00	- 5.942,00	n.p.	
CONEROBUS SPA	31,67%	121.360,00	54.131,00	- 4.430.029,00	n.p.	
CONSORZIO FRASASSI	30,00%	99.522,00	569.473,00	164.298,48	217.440,00	
CONSORZIO ZIPA in liquidazione	43,14%	- 34.359,00	n.p.	n.p.	n.p.	
INTERPORTO MARCHE SPA	1,06%	- 7.686.600,00	2.693.843,00	1.944.411,00	39.208,00.	
MECCANO SPA	2,50%	13.455,00	13.329,00	19.297,00	22.338,00	
Fondazione ITS Turismo Marche	7,14%	9.914,00	38.211,00	39.519,00	20.449,00	
Fondazione ITS Efficienza Energetica Fabriano	31,11%	11.824,00	22.978,00	- 39.997,00	62.906,00	
					TOTALE	0,00

Con i dati a disposizione ad oggi, non ci sono enti e società che hanno registrato perdite e pertanto non si procede alla costituzione del fondo, secondo la quota di partecipazione dell'Ente.

Si rinvia alle successive variazioni o all'approvazione del Rendiconto 2024 per il calcolo puntuale e l'accantonamento delle eventuali perdite pro-quota. Si rammenta, comunque, che ad oggi è presente nel Risultato di Amministrazione 2023 un accantonamento pari ad € 27.857,57, relativo ai risultati di bilancio delle Società partecipate al 31.12.2022.

FONDO DI RISERVA

Nel Bilancio di previsione 2024-2026, è iscritto un fondo di riserva per l'esercizio 2024 pari ad € 291.950,78.

Alla data odierna è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva 2024 di importo pari a € 31.700,00.

Con la variazione di assestamento si provvede ad integrare il fondo di riserva 2024 per un importo di € 25.886,19, determinando un fondo complessivo assestato pari a € 286.136,97, che è pari allo 0,73% delle spese correnti iniziali.

Spese correnti inizialmente previste in bilancio	39.894.245,12
Missione 20 inizialmente prevista in bilancio	681.193,28
Spese correnti iniziali	39.213.051,84

Fondo riserva assestato	286.136,97
--------------------------------	-------------------

Rapporto Fondo di riserva su Spese correnti iniziali	0,73%
--	-------

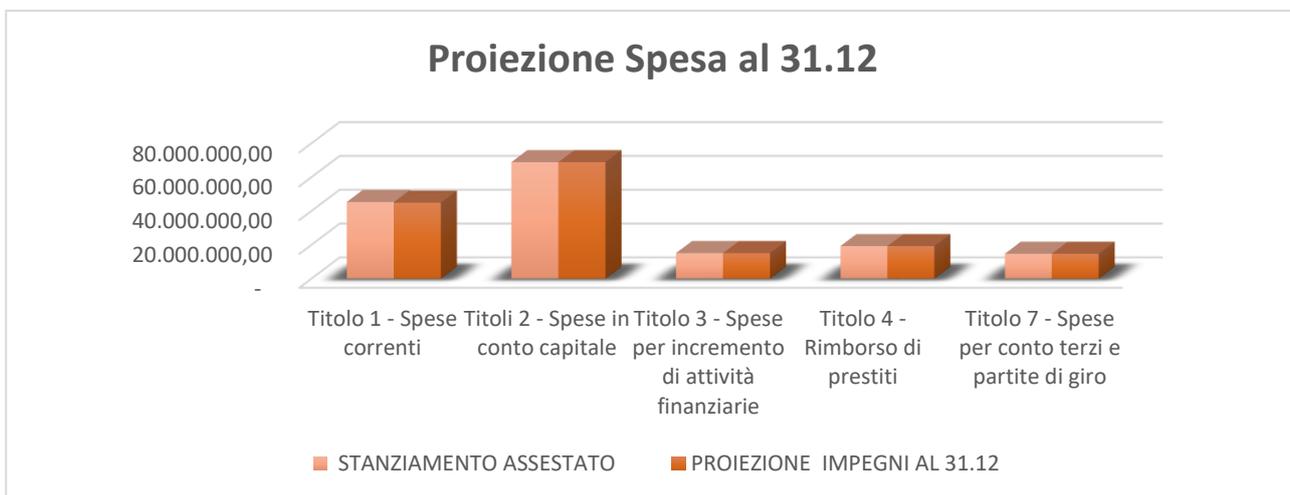
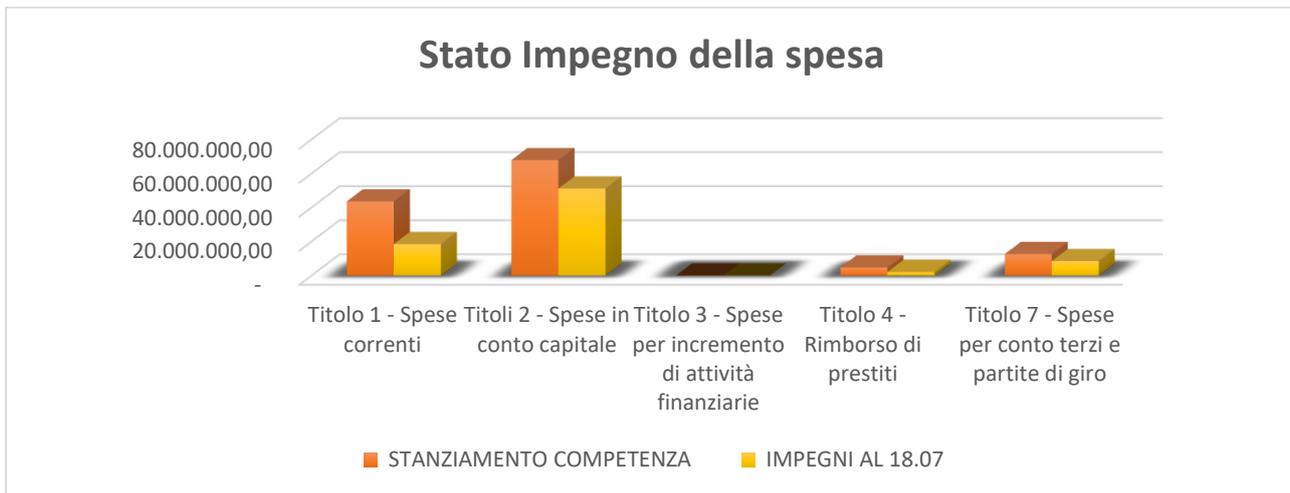
Il fondo di riserva 2025 e 2026 subiscono delle variazioni in aumento per € 68.034,01 nell'anno 2025 e per € 34.764,96 nel 2026 e ammontano rispettivamente a € 270.026,39 nel 2025 e a € 362.685,94 nel 2026.

6.6 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle spese indicante la situazione pre-assestamento, l'impegnato alla data del 18 luglio e la situazione assestata. Nell'ultima colonna è indicata la previsione degli impegni al 31 dicembre.

SPESE	STANZIAMENTO COMPETENZA	IMPEGNI AL 18.07	% IMPEGNI	VARIAZIONI ASS.	STANZIAMENTO ASSESTATO	PROIEZIONE IMPEGNI AL 31.12
nzo di amministrazione		-	-			-
1 - Spese correnti	43.588.542,22	18.512.391,22	42,47%	1.696.163,94	45.284.706,16	44.704.380,98
ondo pluriennale vincolato		-				-
2 - Spese in conto capitale	67.841.426,17	51.166.791,16	75,42%	990.011,07	68.831.437,24	68.831.437,24
ondo pluriennale vincolato		-				-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		-		15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
Totale spese finali.....	111.429.968,39	69.679.182,38	62,53%	17.752.102,49	129.182.070,88	128.601.745,70
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.739.852,00	2.092.744,25	44,15%	14.463.151,89	19.203.003,89	19.203.003,89
Titolo 5 - - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-				-
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.685.000,00	8.545.397,00	67,37%	2.000.000,00	14.685.000,00	14.685.000,00
Totale Titoli.....	128.854.820,39	80.317.323,63	62,33%	34.215.254,38	163.070.074,77	162.489.749,59
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	128.854.820,39	80.317.323,63	62,33%	34.215.254,38	163.070.074,77	162.489.749,59
Avanzo di competenza						580.325,18

Nei due grafici che seguono vengono evidenziate le situazioni attuali e prospettiche delle spese.



Per quanto fin qui richiamato non si riscontrano situazioni di squilibrio per quanto concerne le spese correnti dell'Ente. Necessitano, però, monitoraggio continuo e attento alcune voci di spesa che presentano negli ultimi anni una certa variabilità e che potrebbero impattare negativamente sugli esercizi futuri: la spesa per utenze e la spese per interessi.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024 la previsione delle suddette voci è stata fatta in modo prudentiale e, a meno di stravolgimenti nelle loro variabili principali, garantisce senza problemi il fabbisogno dell'anno.

6.7 EQUILIBRIO CORRENTE 2024

Di seguito si riporta prospetto relativo agli equilibri di bilancio di parte corrente nel quale viene indicata lo stanziamento iniziale, la situazione alla data del 18.07, gli stanziamenti derivanti dalla variazione di assestamento di bilancio e la proiezione degli stessi al 31 dicembre.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		STANZIAMENTO	SITUAZIONE AL 18.07	VARIAZIONI ASSESTAMENTO	STANZIAMENTO ASSESTATO	PROIEZIONI AL 31.12
Fondo di cassa all'inizio esercizio		66.328.855,82				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.205.935,63	2.205.935,63		2.205.935,63	2.205.935,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-		-	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	43.776.138,95	23.891.701,89	924.545,85	44.700.684,80	44.700.684,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	-	-		-	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	43.588.542,22	33.081.386,94	1.696.163,94	45.284.706,16	44.704.380,98
di cui:						
- fondo pluriennale vincolato		-	-		-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		130.442,50	130.442,50	6.674,35	137.116,85	137.116,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-		-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.739.852,00	2.092.744,25	14.463.151,89	19.203.003,89	19.203.003,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-		15.065.927,48	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.346.319,64	- 9.076.493,67	- 15.234.769,98	- 17.581.089,62	- 17.000.764,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.375.127,64	2.375.127,64	168.842,50	2.543.970,14	2.543.970,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	21000,00	21000,00	-	21000,00	21000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.808,00	- 6.722.366,03	-	7.808,00	588.133,18
O = G+H+I-L+M						
Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		399.493,28	180.831,90	580.325,18	580.325,18
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)					
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.808,00	- 7.121.859,31	- 180.831,90	- 572.517,18	7.808,00

La situazione prospettica evidenzia un equilibrio di parte corrente positivo, anche al netto degli accantonamenti stanziati in bilancio di previsione. Tale surplus della gestione finanziaria spese per investimenti già previste nel Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024.

Non si evidenziano pertanto squilibri circa la gestione corrente del Bilancio di previsione 2024-2026.

7. GESTIONE IN CONTO CAPITALE

A seguito dell'istruttoria svolta dall'Area Bilancio non sono emerse criticità circa la copertura finanziaria degli investimenti previsti in Bilancio.

7.1 INTERVENTI IN EDILIZIA SCOLASTICA E VIABILITA'

Con l'assestamento generale di bilancio si provvede a finanziare alcuni interventi in materia di edilizia scolastica e viabilità richiesti dalle Aree di riferimento.

In particolare, con nota prot. n. 13669/2024, l'Area Edilizia scolastica indicava come improrogabile la necessità di integrare il finanziamento PNRR dell'importo di **€ 100.000,00** per lavori di miglioramento sismico efficientamento energetico bonifica amianto e manutenzione straordinaria delle n. 2 palestre Liceo Cambi di Falconara. A finanziamento del suddetto lavoro si provvede mediante applicazione di una quota di avanzo libero derivante da Rendiconto 2023, come meglio evidenziato nel capitolo 9 della presente relazione.

Con note prot. 23418/2024 e n. 20282/2024 l'Area Viabilità – Gestione e Sviluppo chiede l'applicazione dell'avanzo vincolato per i seguenti interventi:

- la somma di **€ 121.171,00** per l'accordo quadro per i lavori di adeguamento della segnaletica stradale sulle SS.PP. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona. Anni 2021-2022-2023 cod. int. (88.03);
- la somma di **€ 448.210,52** per i lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulla S.P. 14 "Senigallia – Albacina" tratto San Giovanni – Vigne – Poggio San Romualdo. Comune di Fabriano – Reparto Operativo di Jesi, nell'ambito dei trasferimenti statali di cui alla Legge 205/2017 art. 1 c. 1076.

7.2 ULTERIORI SPESE IN CONTO CAPITALE e PROGETTO DELL'AREA INFORMATICA E TELEMATICA PER LA TRANSIZIONE AL CLOUD

Con la variazione di assestamento di bilancio si provvede, inoltre, a finanziare mediante l'applicazione di una quota di avanzo libero derivante da Rendiconto 2023, come meglio evidenziato nel capitolo 9 della presente relazione, le seguenti richieste:

- Area Concessioni, Economato (Prot. n. 18127/2024) - **€ 80.000,00** per l'acquisto di arredi scolastici, meglio individuati in nota, per far fronte alle richieste avanzata da diversi istituti;
- Area Informatica e Telematica (prot. 14068/2024) **€ 200.000,00** per la sostituzione dei dispositivi in uso che raggiungeranno, in modo scaglionato, il termine di End Of Support, ovvero lo stato in cui il fornitore non rinnova più il contratto annuale di manutenzione e non garantisce la propria capacità di ripristino di fronte ad un possibile incidente.

7.3 CRONOPROGRAMMI LAVORI PUBBLICI

In sede di verifica intermedia degli obiettivi di gestione alla data del 30/6/2024 alcune aree organizzative, edilizia scolastica, viabilità e ponti, hanno manifestato l'esigenza di rivedere l'andamento dei lavori pubblici, adeguando per alcuni cronoprogrammi di lavori la percentuale prevista di attuazione al 31/12/2024. Da ciò deriva che anche i cronoprogrammi di spesa dovranno essere rivisti, mediante la reinscrizione della relativa spesa nei successivi anni. Essendo ad oggi ancora in itinere la verifica dei cronoprogrammi, si rinvia a successive variazioni, onde adeguare gli stanziamenti di bilancio di spesa e delle entrate correlate, in particolar modo gli interventi relativi all'edilizia scolastica finanziati con risorse PNRR, affinché il bilancio risulti coerente con la verifica dell'andamento dei lavori pubblici ed i relativi cronoprogrammi in corso di realizzazione.

7.4 EQUILIBRIO CONTO CAPITALE 2024

Di seguito si riporta prospetto relativo agli equilibri di bilancio di parte capitale nel quale viene indicato lo stanziamento iniziale, la situazione alla data del 18.07, gli stanziamenti derivanti dalla variazione di assestamento di bilancio e la proiezione degli stessi al 31 dicembre.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		STANZIAMENTO	SITUAZIONE AL 18.07	VARIAZIONI ASSESTAMENTO	STANZIAMENTO ASSESTATO	PROIEZIONI AL 31.12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.926.417,06	9.926.417,06	949.38152	10.875.798,58	10.875.798,58
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.029.122,10	20.029.122,10	-	20.029.122,10	20.029.122,10
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	37.857.079,01	32.606.98130	30.172.484,51	68.029.563,52	68.029.563,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21000,00	21000,00	-	21000,00	21000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	67.841.426,17	63.669.94127	990.01107	68.831.437,24	68.831.437,24
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-	-
Z/1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		- 7.808,00	- 1.086.420,81	0,00	- 7.808,00	- 7.808,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E						
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	-	-	-	-	-
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-	-	-	-	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 7.808,00	- 1.086.420,81	0,00	- 7.808,00	- 7.808,00

La situazione prospettica evidenzia, un saldo negativo di € 7.808,00, pari al saldo di parte corrente che finanzia spese in conto capitale.

Non si evidenziano, pertanto, squilibri circa la gestione in conto capitale del Bilancio di previsione 2024-2026.

8. DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i Dirigenti e/o i Responsabili di Area con le note prot. già richiamate al p. 3 della presente relazione hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Dirigente del Settore 3, che per l'Area Edilizia scolastica ed istituzionale Patrimonio ha evidenziato con nota prot. n. 26478 del 17/7/2024 l'esigenza di riconoscere un debito di bilancio derivante da sentenza esecutiva del TAR Marche n. 588.24 RG 171.23 dell'importo di € 8.106,92 che sarà approvato dal Consiglio provinciale nella stessa seduta della salvaguardia.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riconoscere nella seduta consiliare dell'11/07/2024, un debito fuori bilancio derivante da sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale n. 2118/2024 r.g. n. 3411/2023 per l'importo complessivo di € 14.795,60, relativo ad un contenzioso sorto nell'ambito della procedura indetta per l'affidamento dei "lavori di miglioramento sismico del Liceo "Perticari" – Sez. Scienze Umane di Senigallia (AN).

9. L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Al bilancio di previsione 2024-2026 risulta disposta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2023, come di seguito indicato:

Avanzo vincolato:

FONDI VINCOLATI	CAPITOLO	IMPORTO
Quota parte Sanzioni cds comminate da Comuni	1036100585	750.000,00
	1026100565	50.000,00
Proventi segno identificativo impianti termici (Cap. entrata 30102001)	10309020001	200.000,00
	Capitoli spese personale	100.000,00
Trasferimento DM. 225/2021 - Ponti - Annualità 2022	20210050004	2.000.000,00
Trasferimento DM. 225/2021 - Ponti - Annualità 2023	20210050004	2.445.341,01
Trasferimenti statati Viabilità L. 160/19 c. 62 (cap 20161002500) - Ex Imp. 95/2022 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) LAVORI DI ADEGUAMENTO SEGNALETICA STRADALE SULLE SS.PP. - R.O. PROV.AN. COD. INT. 88.03 - CUP H47H20001540001 - CIG PADRE 88772835AD	20161002500	121.171,00

Trasferimenti statati L. 145/18 c. 889 - (cap 20161002510) - Ex Imp. 218/2022 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) PER LAVORI DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E FUNZIONALI DEI PONTI E VIADOTTI E RELATIVO SERVIZIO DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI STATICHE E FUNZIONALI DEL PATRIMONIO RIGUARDANTE LE OPERE D'ARTE STRADALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA ANNUALITA' 2020 . COD. INT. (83.02) - CUP H47H20002230001 - CIG 8559878AC5	20161002510	1.082,22
Trasferimenti statati L. 145/18 c. 889 - (cap 20161002510) - Ex Imp. 661/2022 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) PER LAVORI DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E FUNZIONALI DEI PONTI E VIADOTTI E RELATIVO SERVIZIO DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI STATICHE E FUNZIONALI DEL PATRIMONIO RIGUARDANTE LE OPERE D'ARTE STRADALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA ANNUALITA' 2021 . COD. INT. (83.02) - CUP H47H20002230001 - CIG 8559878AC6	20161002510	63.012,48
Trasferimenti statati L. 145/18 c. 889 - (cap 20161002510) - Ex Imp. 32/2022 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) PER LAVORI DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E FUNZIONALI DEI PONTI E VIADOTTI E RELATIVO SERVIZIO DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI STATICHE E FUNZIONALI DEL PATRIMONIO RIGUARDANTE LE OPERE D'ARTE STRADALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA ANNUALITA' 2022 . COD. INT. (83.02) - CUP H47H20002230001 - CIG 8559878AC7	20161002510	647.109,53
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 123 del 19.03.2020 (cap 20161002500) - Ex Imp. 1106/2023 - ACCORDO QUADRO (ART.54 D.LGS 50/2016) - LAVORI DI RIABILITAZIONE ALLA SOVRASTRUTTURA STRADALE SS.PP. - VARI R.O. - CUP H47H20001560001 - CIG 9835380C53 - COD. INT. (95.01)	20161002500	1.260.000,00
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulla s.p. n. 36 "Monteroberto-Montecarotto" dal km 3+900 al km 8+940 circa a tratti e mitigazione dei dissesti idrogeologici - Comuni di Castelplanio, Poggio S. Marcello e Montecarotto - Reparto operativo di Jesi	20161002500	609.927,68
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale s.p. n. 11 "Dei Castelli" dal km 42+132 al km 48+042 a tratti e s.p. n. 17 "Dell'Acquasanta" dal km 21+646 al km 29+592 a tratti - Comuni di Barbara e Corinaldo - Reparto operativo di Senigallia	20161002500	455.550,00
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale s.p. n. 16 "Di Sassoferrato" dal km 11+472 al km 26+200 a tratti e s.p. n. 16/1 "braccio del Termine" dal km 0+000 al km 1+200 - Comuni di Fabriano e Sassoferrato - reparto operativo di Fabriano	20161002500	400.000,00
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) - Lavori di adeguamento , miglioramento e recupero sulle opere d'arte (ponti e viadotti) s.p. n. 12 "Corinaldese" al km 9+440 (opera n. 83) e al km 10+320 (opera n. 84) - s.p. n. 20 "Di Montemarciano" al km 7+024 (opera n. 187)	20161002500	500.000,00
ACC. 506/2021 - POS. 6204872 - MUTUO PER LAV. SOSTIT. SISTEMI DI EMISSIONE E RIQUALIFIC. SOTTOCENTRALE UTENZA Teleriscald. PER I.I.S. "CAMPANA" OSIMO"	20204020015	28.121,53
Fondo innovazione ex art. 113 comma 4 D.lgs. 50-2016	20512102055	2.500,00
	20565002055	1.500,00

	20565002160	3.500,00
	20201080002	10.000,00
	10301101105	1.000,00
	10301101105	35.113,75
Avanzo vincolato Spese di lite x incentivi Avvocatura (dettaglio cause in file)	10112101081/1	15.459,12
	10101020002	3.679,26
	10201020002	165,26
Economie da lavoro straordinario 2023 a finanziamento Fondo risorse decentrate 2024	10112001095	16.217,53
Retribuzione di risultato 2023 Segretario generale	10112101039	12.000,00
Trasferimenti Statali L.145/2018 comma 889 (Esercizio 2023 - Edilizia scolastica)	1032300235	18.715,77
Trasferimenti L.145/2018 comma 889 - Reintegro fondi utilizzati per Sisma 2022	10304020008 / 0	36.961,81
	1032300235	20.675,95
Trasferimenti L.145/2018 comma 889 - Economie 2023 - Viabilità	10310050006	30.000,00
	10310050005	54.359,85
Trasferimenti statati L. 145/18 c. 889 - (cap 20161002510) - Ex Imp. 1319/2023 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) PER LAVORI DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E FUNZIONALI DEI PONTI E VIADOTTI E RELATIVO SERVIZIO DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI STATICHE E FUNZIONALI DEL PATRIMONIO RIGUARDANTE LE OPERE D'ARTE STRADALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA ANNUALITA' 2021 . COD. INT. (83.02) - CUP H47H20002230001 - CIG 8559878AC6	20161002510	10.150,40
TRASFERIMENTI REG.LI CONTO CAPITALE VIABILITA' (Cap. 20210050003)	20761002600 / 0	817.000,00
Trasferimenti Manutenzione Straord. Ponti 2021	20210050001	177.387,81
Trasferimenti Manutenzione Straord. Ponti 2023	20210050001	254.541,40
Acconto 40% FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI per Adeguamento sismico Liceo "Cambi" di Falconara (CUP H16F22000300001) (Imp. tot. Contributo 183.000,00 euro) Anticipazioni incassate da restituire a seguito revoca	10323001515	73.200,00
Acconto 40% FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI per Adeguamento sismico plesso C Liceo "Galilei" di Ancona (CUP H35E22000420001) (Imp. tot. Contributo 124.800,00 euro) Anticipazioni incassate da restituire a seguito revoca	10323001515	49.920,00
Trasferimenti regionali - COLLEGAMENTO TRA LA S.P. N. 3 "VAL MUSONE E LA ZONA INDUSTRIALE "SQUARTABUE" - Ex Imp. 254/2023 - 252/2023	20210050003	20.000,00
Fondi PNRR - Lavori adeguamento sismico Mannucci - Acconto incassato a fine 2023	40201011 - Minore entrata	70.340,00
Trasferimento Regione Marche per espropri - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME ASPIO RIO SCARICALASINO	10571001930	500.000,00
Economie ex Imp. 687/2021 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI DELLA PROVINCIA DI ANCONA. COD. INT. (79.02) - Vincolo ex art. 25, comma 7, DL 17/2022 x Revisione Prezzi	20161002725/13	28.182,00
TOTALE FONDI VINCOLATI APPLICATI		11.893.885,36

Avanzo accantonato:

FONDI ACCANTONATI	CAPITOLO	IMPORTO
Fondo contenzioso	11001060001	176.900,00
	10316001265	4.809,59
Fondo per oneri diversi - Rimborso Utenze Comune Arcevia x Ist. Bettino Padovano	1052300500	81.991,99
Fondo per oneri diversi - Depositi cauzionali Demanio idrico (vedi file excel dettaglio)	10909020002	250,20
Fondo per oneri diversi - Accantonamento Energia elettrica - conguagli 2023 non fatturati + ritenuta 0,5% (Imp. n. 1254/2023 eliminato con il riaccertamento dei residui)	1032300200	143.707,56
TOTALE FONDI ACCANTONATI APPLICATI		407.659,34
TOTALE AVANZO APPLICATO		12.301.544,70

A seguito delle variazioni fin qui effettuate, l'avanzo applicato al bilancio 2024/2026 è il seguente:

Fondi	Accertato con rendiconto 2023	Applicato al bilancio 2024	Applicabile
Quota Accantonata	7.106.251,55	407.659,34	6.698.592,21
Quota Vincolata	20.952.322,95	11.893.885,36	9.058.437,59
Quota destinata	10.965,23		10.965,23
Quota libera	4.339.701,65		4.339.701,65
		12.301.544,70	20.107.696,68

Con la variazione di assestamento di bilancio 2024-2026 si provvede ad applicare all'esercizio 2024 ulteriori quote di avanzo di amministrazione 2023 per le finalità di seguito indicate:

AVANZO ACCANTONATO			
finalità	tipologia spesa	capitolo	importo
Fondo rinnovi contrattuali	spesa corrente	capitoli diversi retribuzioni	38.400,00
FCDE quota svincolata in sede di rendiconto per finanziare FCDE Bilancio 2024	spesa corrente	11013001400	130.442,50
Totale			168.842,50

AVANZO VINCOLATO

finalità	tipologia spesa	capitolo	importo
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) - Ex Imp. 762/2023 - : LAVORI DI RIABILITAZIONE ALLA SOVRASTRUTTURA STRADALE SULLA S.P. N. 14 "SENIGALLIA - ALBACINA" TRATTO S.GIOVANNI - VIGNE - POGGIO S.ROMUALDO. COMUNE DI FABRIANO - REPARTO OPERATIVO DI JESI (COD. 86.02) - - CUP: H97H18001660001	spesa conto capitale	20161002500	448.210,52
Trasferimenti statati Viabilità L. 160/19 c. 62 (cap 20161002500) - Ex Imp. 60/2023 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) LAVORI DI ADEGUAMENTO SEGNALETICA STRADALE SULLE SS.PP. - R.O. PROV.AN. COD. INT. 88.03 - CUP H47H20001540001 - CIG PADRE 88772835AD	spesa conto capitale	20161002500	121.171,00
Totale			569.381,52

AVANZO LIBERO

finalità	tipologia spesa	capitolo	importo
Integrazione finanziamento PNRR per lavori di miglioramento sismico efficientamento energetico bonifica amianto e manutenzione straordinaria n. 2 palestre Leceo Cambi di Falconara	spesa conto capitale	20204020028	100.000,00
Fornitura di arredi scolastici	spesa conto capitale	20523002065	80.000,00
Investimento in ambito informatica/telematica	spesa conto capitale	20515002055	200.000,00
Totale			380.000,00

Totale applicazione Avanzo			1.118.224,02
-----------------------------------	--	--	---------------------

A seguito della variazione di assestamento emergono le seguenti risultanze relative all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023:

Fondi	Applicabile	Applicato con Assestamento	Residuo
Quota Accantonata	6.698.592,21	168.842,50	6.529.749,71
Quota Vincolata	9.058.437,59	569.381,52	8.489.056,07
Quota destinata	10.965,23		10.965,23
Quota libera	4.339.701,65	380.000,00	3.959.701,65
	20.107.696,68	1.118.224,02	18.989.472,66

10. EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI CASSA

10.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DI CASSA – ATTUALE E PROSPETTICO

ENTRATE	STANZIAMENTO CASSA	INCASSI AL 18.07	% INCASSO	VARIAZ. ASS.	STANZ. CASSA ASSESTATO	PROIEZIONE INCASSI AL 31.12	SPESE	STANZIAMENTO CASSA	PAGAMENTI AL 18.07	% PAGAMENTI	VARIAZ. ASS.	STANZ. CASSA ASSESTATO	PROIEZIONE PAGAMENTI AL 31.12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	66.328.855,82				66.328.855,82								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Fondo pluriennale vincolato						-	Disavanzo di amministrazione		-	-			-
Fondo pluriennale vincolato						-							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	36.055.426,13	19.157.519,35	53,13%	700.000,00	36.755.426,13	36.755.426,13	Titolo 1 - Spese correnti	64.272.322,81	23.269.124,02	36,20%	1.557.284,48	65.829.607,29	65.829.607,29
							di cui fondo pluriennale vincolato		-				-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.778.021,77	1.857.121,09	23,88%	-172.727,08	7.605.294,69	7.605.294,69							
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.547.534,73	1.691.366,56	47,68%	397.272,93	3.944.807,66	3.944.807,66							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.126.354,77	5.965.516,12	18,57%	40.629,55	32.166.984,32	32.166.984,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.334.989,94	10.604.959,53	18,82%	990.011,07	57.325.001,01	57.325.001,01
							di cui fondo pluriennale vincolato		-				-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.155.556,91	-	0,00%	15.065.927,48	17.221.484,39	17.221.484,39	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		15.065.927,48	15.065.927,48	15.065.927,48
Totale entrate finali.....	81.662.894,31	28.671.523,12	35,11%	16.031.102,88	97.693.997,19	97.693.997,19	Totale spese finali.....	120.607.312,75	33.874.083,55	28,09%	17.613.223,03	138.220.535,78	138.220.535,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	155.449,92	95.641,90	61,53%	15.065.927,48	15.221.377,40	15.221.377,40	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.114.452,00	2.467.344,24	48,24%	14.463.151,89	19.577.603,89	19.577.603,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		-	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-				-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.946.665,25	5.671.174,85	43,80%	2.000.000,00	14.946.665,25	14.946.665,25	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.959.549,47	5.044.897,46	38,93%	2.000.000,00	14.959.549,47	14.959.549,47
Totale Titoli.....	94.765.009,48	34.438.339,87	36,34%	33.097.030,36	127.862.039,84	127.862.039,84	Totale Titoli.....	138.681.314,22	41.386.325,25	29,84%	34.076.374,92	172.757.689,14	172.757.689,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	161.093.865,30	34.438.339,87		33.097.030,36	194.190.895,66	127.862.039,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	138.681.314,22	41.386.325,25		34.076.374,92	172.757.689,14	172.757.689,14
Fondo di cassa finale presunto						21.433.206,52							

10.2 SITUAZIONE FLUSSI DI CASSA

Il fondo cassa alla data del 19/06/24 ammonta a €. **64.910.888,91**, di cui **cassa vincolata per € 35.199.184,71**.

<u>TESORIERE al 19/06/2024</u>		
Fondo iniziale		66.328.855,82
Reversali riscosse	27.796.175,39	27.796.175,39
Reversali da riscuotere	129.333,86	
Totali	27.925.509,25	
Riscossioni da regolarizzare	196.618,48	196.618,48
Totale entrate		94.321.649,69
Mandati pagati	28.872.630,75	28.872.630,75
Mandati da pagare A copertura	470.845,41	-
Totali	29.343.476,16	
Pagamenti da regolarizzare	49.933,00	49.933,00
Totale uscite		28.922.563,75
SALDO di fatto		<u>65.399.085,94</u>

<u>SITUAZIONE CONTABILE DI CASSA 2024 AL 19/06/2024</u>			
Fondo iniziale			66.328.855,82
Riscossioni	<i>residui:</i>	5.035.041,73	
<i>ordinativi al n. 6294</i>	<i>competenza:</i>	22.890.467,52	
	Totale		27.925.509,25
Pagamenti	<i>residui:</i>	12.228.801,91	
<i>mandati al n. 815</i>	<i>competenza:</i>	17.114.674,25	
	Totale		29.343.476,16
Fondo cassa finale			<u>64.910.888,91</u>

CONCILIAZIONE tra dati contabili e tesoriere		
<i>saldo tesoriere</i>		65.399.085,94
reversali da riscuot.	129.333,86	
mandati da pagare	470.845,41	
riscoss da regolar.	196.618,48	
pagamenti da regol.	49.933,00	
<i>saldo contabile</i>		64.910.888,91
		64.910.888,91
Differenza	-	0,00

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 400.000,00, ad oggi utilizzato per € 64.700,00.

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. N. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa positivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		66.328.855,82		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.205.935,63	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	44.700.684,80	44.391.382,07	44.376.386,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	45.284.706,16	39.650.427,07	40.016.088,07
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		137.116,85	132.815,90	135.189,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.203.003,89	4.714.955,00	4.334.298,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		15.065.927,48	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 17.581.089,62	26.000,00	26.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.543.970,14	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	21000,00	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	15.065.927,48	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		7.808,00	-	-
O = G+H+I-L+M				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.875.798,58	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.029.122,10	-	-
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	68.029.563,52	15.155.528,07	9.642.656,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.065.927,48	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21000,00	26.000,00	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	15.065.927,48	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	68.831.437,24	15.181.528,07	9.668.656,07
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 7.808,00	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.065.927,48	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	15.065.927,48	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	-	-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.543.970,14	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 2.536.162,14	-	-

12. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
a seguito della Variazione di Assestamento generale di bilancio

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	66.328.855,82								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		13.419.768,72	-	-	Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		22.235.057,73	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	36.755.426,13	34.650.000,00	34.850.000,00	34.850.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	65.829.607,29	45.284.706,16	39.650.427,07	40.016.088,07
					di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.605.294,69	7.223.200,53	6.854.382,07	6.833.386,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.944.807,66	2.827.484,27	2.687.000,00	2.693.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.166.984,32	37.897.708,56	15.155.528,07	9.642.656,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale	57.325.001,01	68.831.437,24	15.181.528,07	9.668.656,07
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.221.484,39	15.065.927,48	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	15.065.927,48	15.065.927,48	-	-
					di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	97.693.997,19	97.664.320,84	59.546.910,14	54.019.042,14	Totale spese finali.....	138.220.535,78	129.182.070,88	54.831.955,14	49.684.744,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.221.377,40	15.065.927,48	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.577.603,89	19.203.003,89	4.714.955,00	4.334.298,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Titolo 5 - - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.946.665,25	14.685.000,00	10.665.000,00	10.665.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.959.549,47	14.685.000,00	10.665.000,00	10.665.000,00
Totale Titoli.....	127.862.039,84	127.415.248,32	70.211.910,14	64.684.042,14	Totale Titoli.....	172.757.689,14	163.070.074,77	70.211.910,14	64.684.042,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	194.190.895,66	163.070.074,77	70.211.910,14	64.684.042,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	172.757.689,14	163.070.074,77	70.211.910,14	64.684.042,14
Fondo di cassa finale presunto	21.433.206,52								

13. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte all'interno della presente relazione per quanto concerne il Bilancio di previsione 2024-2026, si dichiara il rispetto del pareggio finanziario e la permanenza degli equilibri di bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza, la gestione dei residui e la cassa. Si dichiara, altresì, l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nella competenza del bilancio di previsione 2024-2026 e nel risultato di amministrazione, nonché degli altri fondi iscritti in bilancio (Fondo contenzioso, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondo perdite società partecipate).

Infine, si dichiara che con la variazione di assestamento si provvede all'applicazione di quote del risultato di amministrazione 2023 secondo quanto disposto e secondo l'ordine di priorità indicate dall'art. 187 del TUEL.